

IMPRESA

QUADRIO GAETANO COSTRUZIONI S.P.A.

23017 MORBEGNO (SO)
Largo M. Quadrio n. 2
Tel. 0342-610.206
Telefax 0342-610.370
e-mail: quadrio@quadrio.it
Pec: quadriogaetanospa@legalmail.it

BILANCIO DI SOSTENIBILITA'

AL 31 DICEMBRE 2025

SOMMARIO

1	Nota metodologica	3
1.1	Ambito di applicazione del Sistema di Gestione Integrato e siti oggetto di certificazione	4
2	L'identità aziendale	6
2.1	Settori di attività	7
2.2	Modello di business	7
2.2.1	Relazioni Industriali	8
2.3	Gli Stakeholder	8
2.4	Modello di Governance	11
2.5	Certificazioni	12
3	Il rispetto dell'ambiente	14
3.1	I rischi	14
3.2	Le attività monitorate	15
3.3	Principali indicatori	17
4	Le risorse umane	30
4.1	I rischi	30
4.2	Le attività monitorate	30
4.3	Principali indicatori	31
5	La tutela della salute e sicurezza sul lavoro	36
5.1	I rischi	36
5.2	Le attività monitorate	37
5.3	Principali indicatori	38
6	I rapporti con la comunità locale	40
6.1	I rischi	40
6.2	Le attività monitorate	40
6.3	Principali indicatori	40
7	La gestione sostenibile della catena di fornitura	42
7.1	I rischi	42
7.2	Le attività monitorate	42
7.3	Principali indicatori	45
8	La lotta alla corruzione	47
8.1	I rischi	47
8.2	Le attività monitorate	48
8.3	Principali indicatori	49
9	GRI Content Index e raccordo con SDGs	51
9.1	GRI Content Index	51
9.2	Raccordo con gli obiettivi di sviluppo sostenibile	53
10	Approvazione	57

1 Nota metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità è un documento attraverso il quale la società Quadrio Gaetano Costruzioni spa vuole informare gli stakeholder (azionisti, dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, associazioni di categoria, istituzioni ed enti regolatori) delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in ambito ESG (Environment, Social e Governance).

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto con riferimento ai GRI Standards («with reference to»), secondo quanto previsto dal GRI 1: Principi Fondamentali 2021 del Global Reporting Initiative. Le informative rendicontate e la loro collocazione all'interno del documento sono elencate nel GRI Content Index riportato al capitolo 9. L'organizzazione ha inoltre applicato, ove applicabili, i principi di rendicontazione definiti nella sezione 4 del GRI 1: Principi Fondamentali 2021.

A partire dal 2021 si è deciso di rendicontare un set di informazioni con lo scopo di fornire un quadro completo dei propri temi materiali e dei relativi impatti con la volontà di dare continuità a questo strumento, sia nella comunicazione, che nella rappresentazione dei risultati, tramite una misurazione concreta e quantitativa delle informazioni messe a disposizione.

Con questo documento ci accingiamo a rendicontare l'anno 2025.

Il presente documento copre il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 e coincide con il periodo del bilancio d'esercizio. La rendicontazione ha frequenza annuale; il precedente Bilancio di Sostenibilità si riferisce all'esercizio 2024. Per richieste di chiarimento sui contenuti del presente Bilancio è possibile scrivere a sostenibilita@quadrio.it.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è redatto su base volontaria: la società non rientra nell'ambito di applicazione degli obblighi di rendicontazione di sostenibilità e non è pertanto soggetta ad alcun obbligo di attestazione. Il documento non è stato sottoposto ad assurance da parte di un soggetto esterno indipendente. Le informazioni in esso contenute sono state raccolte, elaborate e validate internamente dai Responsabili delle aree aziendali competenti e approvate dal Legale Rappresentante.

Il Bilancio di Sostenibilità comprende i dati dell'Impresa Quadrio Gaetano Costruzioni spa, *“nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività della società, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta”*.

Il perimetro è stato definito nell'ambito di:

- Commesse ritenute significative in termini di produzione annua;
- Sede centrale e sedi secondarie;

Il Bilancio di Sostenibilità rendiconta i temi relativi alla **gestione del personale**, ai **diritti umani**, alla **salute e**

sicurezza sul lavoro, all'**ambiente**, al coinvolgimento delle **comunità locali**, alla gestione della **catena di fornitura** e alla **lotta alla corruzione** ritenuti significativi e materiali secondo un processo specifico e consolidato, che tiene conto delle attività specifiche della società Quadrio, illustrato di seguito nel documento.

Al fine di uniformare la rendicontazione delle informazioni e facilitarne il collegamento con i contenuti indicati, per ciascun ambito tematico viene data evidenza della materialità del tema rispetto alle attività di Quadrio, dei rischi ad esso collegati, delle politiche e degli impegni e dei risultati ottenuti e monitorati attraverso indicatori *ad hoc*, in grado di rappresentare i risultati di gestione.

I dati e le informazioni del presente Bilancio sono riferibili a eventi accaduti nel corso dell'esercizio di riferimento, derivanti dall'attività di impresa, rilevanti in base all'analisi di materialità.

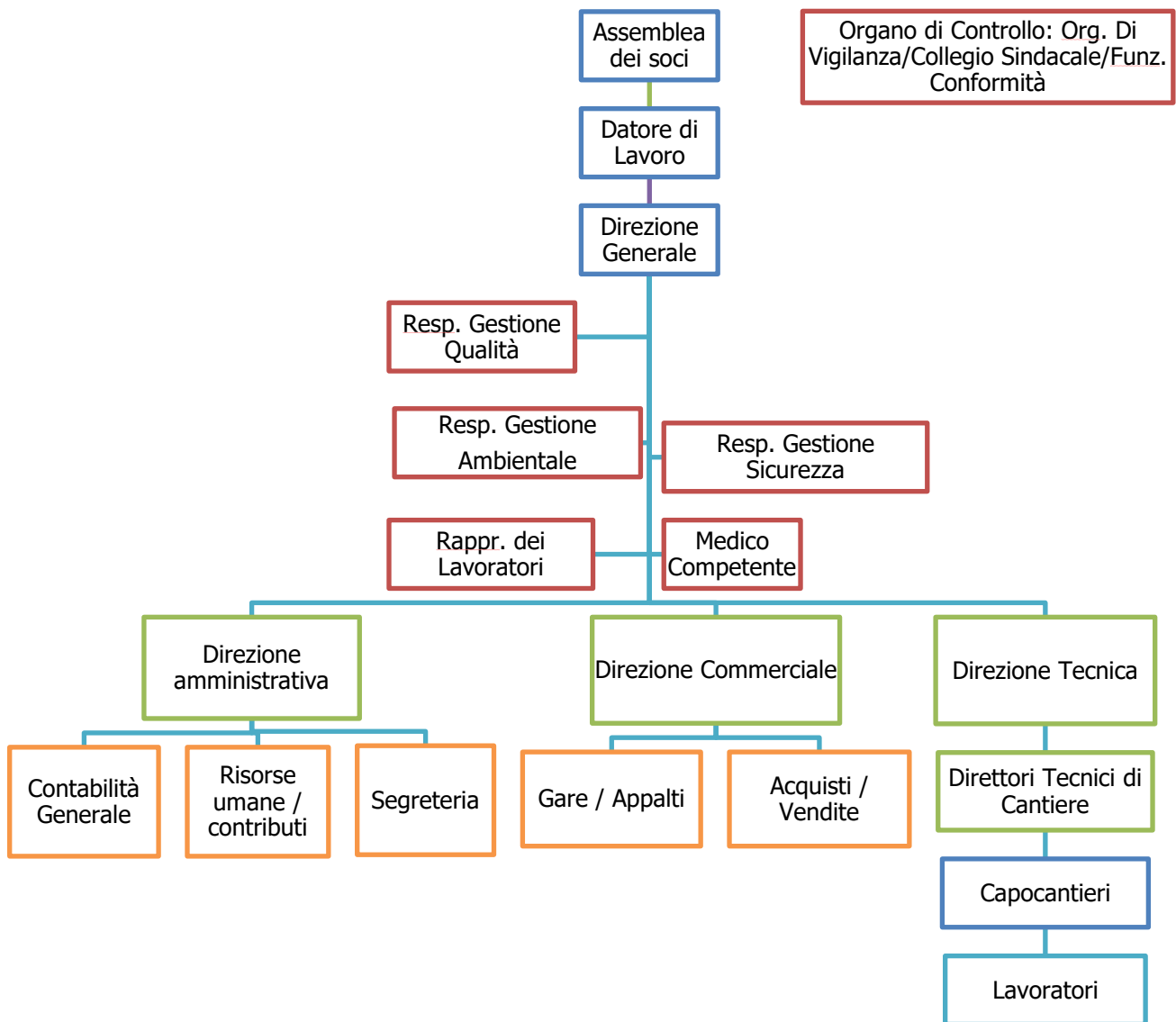
Il processo di rendicontazione prevede la definizione di un report costruito centralmente. Si precisa che per alcune informazioni quantitative riportate nel presente documento è stato fatto ricorso a delle stime.

In considerazione del fatto che, non tutti i cantieri / uffici sono stati in grado di fornire i dati correlati ad energia, acqua e rifiuti, si è provveduto ad effettuare specifiche stime per coprire il perimetro.

1.1 Ambito di applicazione del Sistema di Gestione Integrato

L'impresa Quadrio ha deciso di attuare un Sistema di Gestione aziendale improntato alla sostenibilità aziendale, all'efficienza energetica, al rispetto dei diritti umani e alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

La cultura della sostenibilità all'interno della società è trasversale alle funzioni e coinvolge tutti i livelli gerarchici dell'organigramma sotto esposto:



2 L'identità aziendale

L'impresa Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.A. viene fondata nel 1950 dal geometra Gaetano Quadrio come Impresa di costruzioni generali per lavori edili, stradali, idraulici e in cemento armato.

L'azienda oggi ha sede a Morbegno (SO) e opera nei seguenti settori:

1. costruzioni civili e industriali (commerciale, terziario e residenziale);
2. manutenzioni generali principalmente per RFI - Rete Ferroviaria Italiana, società del Gruppo Ferrovie dello Stato che opera nel campo delle infrastrutture e dei trasporti;
3. infrastrutture e trasporti (strade, ponti, viadotti, urbanizzazioni generali);
4. gallerie stradali e Ferroviarie.

Essendo il team tecnico prevalentemente costituito da dipendenti dell'Impresa, la QUADRIO GAETANO COSTRUZIONI SpA riesce a garantire, oltre ad elevati standard qualitativi, anche una grande flessibilità nell'adattarsi alle esigenze della Committenza.

La società opera principalmente nel nord Italia, nel settore legato alle infrastrutture ferroviarie e stradali, nella realizzazione di insediamenti commerciali/stabilimenti produttivi e nel settore dell'edilizia civile con relative opere di urbanizzazione. Particolarmente presidiato è il settore della manutenzione sia ordinaria che straordinaria di fabbricati e di opere (ponti viadotti e gallerie) per RFI, avendo la società ottenuto la qualificazione nell'apposito albo fiduciario di Rete Ferroviaria Italiana - RFI (SQ_011 Opere civili alla sede ferroviaria su linee in esercizio ed in galleria).

L'organigramma Aziendale ammonta a 232 unità, tra personale tecnico-amministrativo e maestranze di cantiere, tutte alle dirette dipendenze dell'Azienda.

La disponibilità di un vasto parco mezzi di proprietà permette di organizzare meglio il lavoro e di rispondere con tempestività alle esigenze di cantiere.

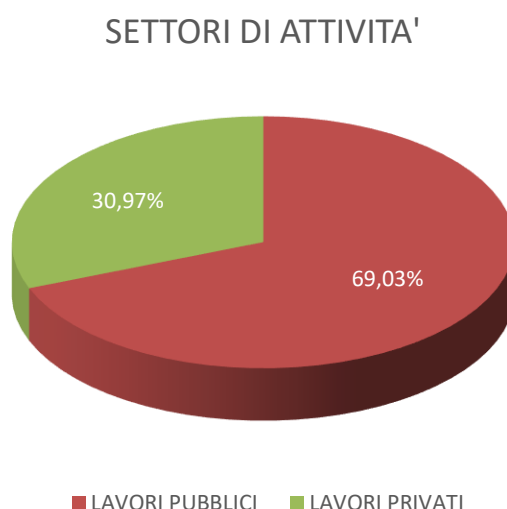
L'azienda si avvale inoltre della collaborazione di numerosi fornitori fidelizzati negli anni, che conoscono perfettamente tutti i meccanismi e le procedure di realizzazione dei lavori, in grado quindi di collaborare in modo sinergico con le maestranze della società.

L'attenzione focalizzata al Cliente si evidenzia in tutte le attività promosse da QUADRIO S.p.A. il cui impegno è sempre quello di aumentare la soddisfazione del proprio Cliente, nel rispetto delle norme e leggi tecniche vigenti, come espresso anche nella propria politica aziendale.

I volumi di produzione consuntivati dalla società per il 2025 si aggirano intorno ai 124 milioni di euro.

2.1 Settori di attività

L'impresa Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.A. esegue lavori pubblici e privati. Con riferimento al volume d'affari conseguito nell'anno 2025 si può evidenziare come il 69% sia costituito da lavori pubblici e il 31% da lavori privati. I lavori privati sono quasi esclusivamente nel campo dell'edilizia, mentre la maggior parte dei lavori pubblici riguarda le manutenzioni eseguite nelle infrastrutture e nel trasporto ferroviario.



2.2 Modello di business

Quadrio Gaetano Costruzioni Spa è una società che si pone l'obiettivo di soddisfare le richieste dei clienti garantendo professionalità attraverso i valori di affidabilità, versatilità ed eccellenza che la contraddistinguono. All'interno del proprio *business*, la società riflette le tematiche oggetto di rendicontazione sulla base dell'analisi di materialità effettuata, lungo tutte le fasi di sviluppo dei vari progetti, quali pianificazione, implementazione dei piani di gestione, ingegnerizzazione dei processi, acquisizione dei fattori produttivi, esecuzione delle attività e costruzione, gestione e manutenzione dell'opera.

La società considera la qualità, in termini di efficacia dei processi produttivi, quale elemento fondamentale per lo svolgimento delle proprie attività a partire dalla catena di fornitura fino alla conclusione dei progetti stessi sostenendo costantemente la lotta alla corruzione. Avvalendosi dell'impegno quotidiano del proprio personale, sul quale investe attraverso percorsi specifici di formazione, la società è in grado di sviluppare *know-how* e competenze potenziando sia l'innovazione che l'efficacia progettuale. Consapevole degli impatti generati dal proprio *business*, la società si impegna nella salvaguardia dell'ambiente, nel rispetto dei diritti umani lungo tutta la catena di fornitura e orienta

la propria attenzione alle tematiche di salute e sicurezza sul lavoro, considerando le proprie risorse umane un fattore chiave.

2.2.1 Relazioni Industriali

Nata come impresa di piccole dimensioni l'Impresa Quadrio è iscritta all' **Unione Artigiani – Confartigianato Imprese Sondrio** che è l'associazione di categoria più rappresentativa del settore artigiano in provincia di Sondrio. L'Unione Artigiani aderisce al Sistema Confartigianato e ha il compito di rappresentare, tutelare e assistere le imprese della provincia erogando servizi attraverso una struttura articolata di funzionari specializzati nelle varie materie.

L'Impresa Quadrio condivide con le varie Organizzazioni Sindacali un sistema di relazioni industriali basato su un confronto costante e costruttivo, in conformità ai principi presenti nei contratti gestiti. In azienda, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Edilizia e Industria viene applicato alla totalità dei dipendenti, in conformità a quanto previsto dalla legge vigente.

Grazie all'applicazione delle forme contrattuali precedentemente esposte e al rispetto dello standard SA8000, non si registrano episodi di lavoro minorile e di esposizione di giovani lavoratori ad attività pericolose, sia in forma diretta (personale assunto) che in forma indiretta attraverso il controllo in campo dei propri fornitori ai quali vengono imposte le medesime condizioni in base al contratto stipulato (assenza di lavoro minorile e di lavoro forzato).

In accordo alla determinazione della contrattazione collettiva e nell'ottica della salvaguardia e della tutela del lavoratore, allorquando si manifesti la necessità di effettuare un trasferimento presso altra sede / luogo di lavoro, a seguito di sopravvenute esigenze organizzative (chiusura cantiere, necessità di specifiche professionalità presso altre commesse) l'Impresa Quadrio assicura un periodo minimo di preavviso (art. 22 del Contratto Collettivo Nazionale dei lavoratori Edili per gli operai e art. 57 del Contratto Collettivo Nazionale dei lavoratori Edili per gli impiegati). Nel caso di licenziamento o dimissioni si applica il contenuto dell'art. 32 del CCNL per gli operai e dell'art. 71 per gli impiegati (preavviso variabile da 15 giorni a 4 mesi a seconda dell'inquadramento del lavoratore e della sua anzianità aziendale; in caso di dimissioni i termini sono ridotti della metà).

Inoltre, si conferma che in caso di fine attività e chiusura del cantiere l'azienda si attiva per la ricerca di ogni possibile ricollocazione del personale. Si segnala che l'impresa non ha promosso azioni di licenziamento nel corso dell'ultimo quinquennio.

2.3 Gli Stakeholder

La società Quadrio ha individuato una serie di *stakeholder* che possono essere identificati nei seguenti soggetti:

- ◆ Azionisti;

- ◆ Amministratori;
- ◆ Dipendenti e collaboratori;
- ◆ Partner commerciali;
- ◆ Clienti;
- ◆ Fornitori;
- ◆ Associazioni di categoria;
- ◆ Associazioni sindacali;
- ◆ Enti di certificazione;
- ◆ Comunità locale;
- ◆ Istituzioni ed enti pubblici nazionale e locali;
- ◆ Ambiente e generazioni future;
- ◆ Enti di beneficenza.

Il mantenimento e lo sviluppo di rapporti di fiducia e cooperazione con gli *stakeholder* è un interesse primario per la società, anche al fine della reciproca soddisfazione delle parti coinvolte.

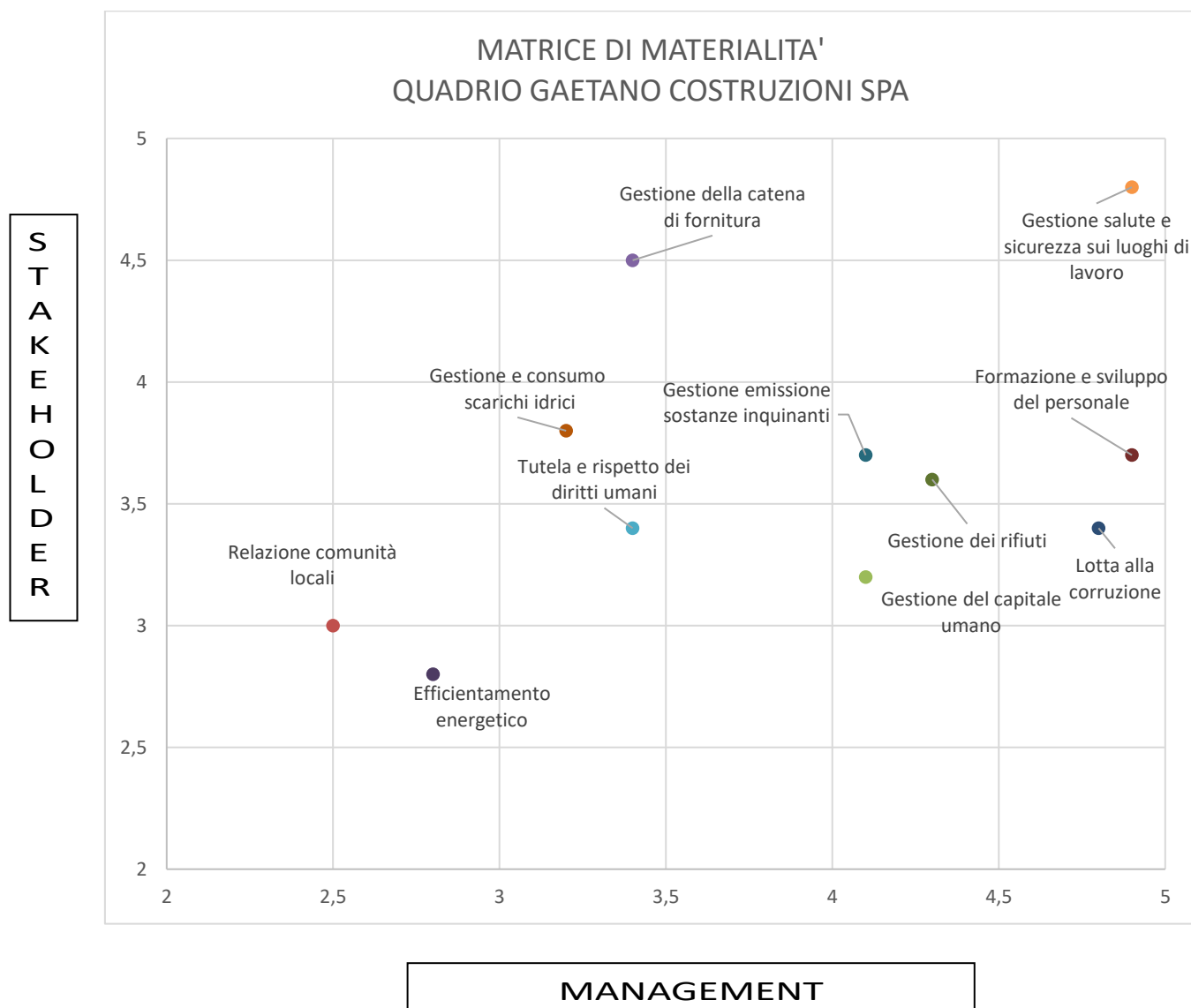
Il Bilancio di Sostenibilità dell'Impresa Quadrio si focalizza sull'importanza attribuita ai diversi aspetti che caratterizzano le attività della società. A tale scopo, è stato sviluppato un processo di analisi di materialità, condotto secondo le linee guida **GRI** per il reporting di sostenibilità (*Global Reporting Initiative*), finalizzato ad identificare le tematiche che potrebbero considerevolmente influire sulla capacità della società di creare valore nel breve, medio e lungo periodo, e che sono maggiormente rilevanti per la società e per i propri *stakeholder*. Le tematiche materiali saranno rendicontate all'interno del documento poiché, data la rilevanza ad esse attribuita, possono influenzare le decisioni degli *stakeholder* e riflettere l'impatto economico, ambientale e sociale prodotto dalla società.

Il processo di analisi di rilevanza (*materiality*) è stato strutturato come segue:



I risultati emersi dall'analisi di materialità sono illustrati nella matrice di materialità presentata di seguito. Tale matrice consiste in una rappresentazione grafica dell'importanza attribuita ad ogni tema dal punto di vista del *Management* (asse X) e degli *Stakeholder* (asse Y); quanto più alto a destra è

collocato il tema sul grafico, tanto più elevata è la sua rilevanza per entrambe le parti. Il punteggio attribuito ad ogni tema va da una scala da 0 (basso) a 5 (elevato). Per esigenze di maggior chiarezza e non essendoci temi con valenza inferiore a 2 gli assi hanno valori compresi da 2 a 5. I temi materiali emersi durante l'analisi condotta, sono considerati gli elementi chiave per guidare la società in termini di impegno sempre crescente verso le tematiche non finanziarie.



A seguito dell'analisi di materialità condotta sono emersi i seguenti temi rilevanti:

- ◆ Gestione salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ◆ Lotta alla corruzione;
- ◆ Formazione e sviluppo del personale;
- ◆ Gestione dei rifiuti;

- ◆ Gestione del capitale umano;
- ◆ Gestione emissione sostanze inquinanti;
- ◆ Gestione della catena di fornitura;
- ◆ Tutela e rispetto dei diritti umani;
- ◆ Gestione e consumo scarichi idrici;
- ◆ Efficientamento energetico;
- ◆ Relazioni con la comunità locale.

2.4 Modello di Governance

Il modello di sostenibilità di Quadrio si basa su un approccio integrato che coinvolge anche la Governance. La struttura di governance della società si fonda sul modello organizzativo tradizionale che prevede la presenza di organi quali il Consiglio di Amministrazione, composto da un Presidente e da un consigliere, con funzioni amministrative, e il Collegio Sindacale con funzioni di controllo sull'amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione definisce gli indirizzi strategici in un'ottica di creazione di valore per tutti gli stakeholder nel medio-lungo periodo. Il Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Antonio Guastoni, Dottore Commercialista e Revisore Legale, è iscritto dal 10 ottobre 2025 nel Registro dei revisori della sostenibilità. Tale qualificazione professionale attesta la presenza di competenze specifiche in materia di rendicontazione di sostenibilità all'interno degli organi sociali; si precisa che essa non comporta alcuna attività di verifica o attestazione del presente Bilancio, che come indicato al capitolo 1 non è sottoposto ad assurance esterna.

Per favorire uno snellimento e una rapida risposta alle esigenze operative la società Quadrio ha nominato alcuni procuratori ai quali sono attribuiti poteri speciali in ambito economico, ambientale e in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Ritenendo tuttavia che gli impatti sociali, ambientali ed economici connessi all'attività svolta sono rilevanti e da tenere in forte considerazione, la società ha deciso di redigere volontariamente il bilancio di sostenibilità a partire dal 2021 e di tenerlo costantemente aggiornato con cadenza annuale.

Nella conduzione della propria attività operativa, la società Quadrio agisce nel pieno rispetto dei **Diritti Umani**, in conformità ai principi:

- **Della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU;**
- **Del Global Compact delle Nazioni Unite con adesione formale del 08/07/2024;**
- **Della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea.**

La società, al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza dell'operatività aziendale, ha ritenuto opportuno adottare un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo secondo quanto previsto dal D.Lgs. 231/01 oltre a specifici documenti che consentono di indirizzare comportamenti orientati all'etica e all'integrità, quali ad esempio il Codice Etico, come indicato di seguito. Il Consiglio di Amministrazione della società ha nominato l'Organismo di Vigilanza. L'Organismo, sulla base delle informazioni pervenute

o assunte nell'azione di vigilanza, verifica l'applicazione del Codice Etico, nonché il rispetto delle misure del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, a riprova dell'attenzione rivolta dalla società al tema della prevenzione dei reati, con particolare, ma non esclusivo, riferimento all'anticorruzione e all'antiriciclaggio.

2.5 Certificazioni:

Le certificazioni in possesso della società Quadrio sono:

- Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 rilasciata il 20/10/2000 da Apave Certification Italia srl (emissione corrente 05/09/2024);
- Certificazione UNI EN ISO 37001:2016 rilasciata il 15/01/2020 da Apave Certification Italia srl (emissione corrente 13/03/2026);
- Certificazione UNI EN ISO 14001:2015 rilasciata il 09/11/2017 da Apave Certification Italia srl (emissione corrente 26/08/2025);
- Certificazione UNI EN ISO 39001:2016 rilasciata il 11/12/2020 da Apave Certification Italia srl (emissione corrente 11/02/2026);
- Certificazione UNI EN ISO 45001:2018 rilasciata il 09/11/2017 da Apave Certification Italia srl (emissione corrente 26/08/2025);
- Certificazione del Sistema di gestione SA8000:2014 rilasciata il 22/10/2018 da Bureau Veritas Certification Holding sas (emissione corrente 20/10/2024);
- Attestato di Conformità ISO 30415:2021 rilasciato il 15/11/2022 da AXE Register (emissione corrente 23/10/2025);
- Certificazione UNI/PdR 125:2022 rilasciata il 05/12/2023 da ACM Cert srl;
- Certificazione ISO 20400:2017 rilasciata il 24/04/2026 da AXE Register;
- A.G.C.M. Rating di legalità del 01/04/2025;
- Conferma iscrizione White List presso la Prefettura di Sondrio del 18/06/2026;
- Iscrizione Anagrafe Antimafia in data 29/10/2024;
- Attestato di denuncia dell'attività di Centro di Trasformazione n. 3538/18 per lo stabilimento di Talamona (SO) via Piemonte n. 581 rilasciato il 13/09/2018 dal Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- Rating CSR rilasciato da Ecovadis il 07/11/2025 con punteggio di 83/100;
- Certificato di partecipazione alla campagna di Monitoraggio Fornitori Promossa dal Gruppo Ferrovie dello Stato per l'Anno 2025 (validità dal 18/04/2025 al 18/04/2026):

	Score	Rating	Peso	Score Finale	Score Validato da FSI
AMBIENTE	2,31	B+	33,33%	A	Sì
SOCIALE	3,00	A+	33,33%		
GOVERNANCE	2,46	B+	33,33%		

- Certificato di partecipazione alla campagna di Monitoraggio Fornitori Promossa dal Gruppo Ferrovie dello Stato per l'Anno 2026 (validità dal 19/04/2026 al 18/04/2027):

	Score	Rating	Peso	Score Finale	Rating Finale	Score Validato da FSI
AMBIENTE	2,39	B+	33,33%	2,80	A+	Sì
SOCIALE	3,00	A+	33,33%			
GOVERNANCE	3,00	A+	33,33%			

- Certificazione ISO 50001:2018 rilasciata il 25/01/2024 da Quality Austria;
- Adesione al Global Compact delle Nazioni Unite in data 08/07/2024.

3 Il rispetto dell'ambiente

Focus su riutilizzo e riduzione degli scarti

100 % materiali da scavo riutilizzati

Rinnovo parco mezzi con minori emissioni di inquinanti

92 % materiali acquistati entro i 100 km dai cantieri

3.1 I rischi

La società Quadrio si adopera al fine di fornire i propri servizi nel pieno rispetto e salvaguardia dell'ambiente.

Nello specifico, i rischi sono stati individuati con caratteristiche differenti a seconda che si tratti di uffici o cantieri.

Per i **cantieri** sono stati identificati i seguenti rischi:

- rischi connessi all'utilizzo non razionale delle **risorse energetiche** che può generare *black-out* elettrici e conseguenti blocchi produttivi;
- rischi connessi alla produzione di emissioni generate dalle macchine e dalle attrezzature utilizzate;
- rischi connessi all'utilizzo di materiali depositati che potrebbero avere un impatto sul suolo e comportare **inquinamento ambientale**;
- rischi connessi agli scarichi idrici e conseguenti **sversamenti** con possibili impatti sulle risorse idriche circostanti.

In base alla specificità della commessa si aggiungono altri rischi applicabili soltanto a taluni cantieri. Tra questi vi sono:

- il rischio connesso alle tempistiche di ottenimento dell'autorizzazione per le attività estrattive di cantiere;
- il rischio di inquinare il suolo o le riserve idriche circostanti a seguito dell'errato smaltimento di scarti o rifiuti di produzione;
- il rischio di produzioni eccessive di emissioni derivanti da macchinari e movimentazione di materiali;
- il rischio di inaccurato smaltimento dei rifiuti prodotti presso gli uffici.

3.2 Le attività monitorate

La società promuove la riduzione degli impatti ambientali, valutando preventivamente gli aspetti che possono generarli, definendo metodi e procedure per gestirli.

La società ha adottato un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Sicurezza e Ambiente implementato ed attuato in azienda, che prevede, una specifica reportistica in merito ai temi ambientali. L'adozione della norma UNI EN ISO 14001:2015 e della politica riconducibile al Sistema di gestione ambientale è applicabile a tutte le attività svolte in sede e nei siti produttivi della società. Il Sistema prevede una serie di procedure di gestione ambientale che devono essere implementate dalle singole realtà produttive, opportunamente adattate al contesto normativo e contrattuale applicabile, al fine di assicurare che gli impatti ambientali significativi siano adeguatamente identificati, gestiti e mitigati.

Preliminarmente all'avvio delle attività produttive il Sistema di Gestione Ambientale attuato prevede che sia condotta una valutazione degli aspetti ambientali ed una conseguente mitigazione dei potenziali impatti; al contempo vengono attivati gli *iter* di autorizzazione ambientale per gli aspetti per i quali sussistono obblighi legislativi. In fase di cantierizzazione particolare attenzione è riservata a mettere in campo tutte le azioni volte a prevenire la contaminazione del suolo, sottosuolo e corpi idrici circostanti.

Al fine di assicurare la corretta implementazione dei piani ambientali, le commesse programmano ed effettuano attività di informazione/formazione per il personale coinvolto in operazioni con potenziali impatti sull'ambiente, coinvolgendo anche il personale dei subappaltatori. Periodicamente vengono, inoltre, promosse campagne di sensibilizzazione su specifici temi. In caso di non conformità sono definite azioni correttive nonché piani di miglioramento dei processi.

Nello specifico Quadrio ha integrato nel proprio sistema i requisiti obbligatori per gli appalti della Pubblica Amministrazione in linea con il D.M. 23 giugno 2022 (criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici):

- **REQUISITI DI PRODOTTO E DI MATERIALI:** i criteri ambientali minimi (in breve CAM) individuati sono:
 - **CAM Edilizia (D.M. 23/06/2022):** Risulta il fulcro per le attività di progettazione, costruzione e ristrutturazione di edifici civili, industriali e ferroviari. L'azienda si impegna a mappare la filiera per adeguare in futuro le formulazioni del proprio conglomerato cementizio (puntando al requisito del 5% minimo di riciclato certificato tramite EPD o ReMade in Italy), a tracciare l'origine del ferro lavorato nel centro di trasformazione e a qualificare i fornitori di tubazioni, isolanti e legno strutturale.
 - **CAM Strade (D.M. 05/08/2024):** Applicabile direttamente ai cantieri per la costruzione di strade, viadotti e gallerie. Definisce i futuri standard aziendali per l'approvvigionamento di materiali da sottofondo e conglomerati bituminosi contenenti quote riciclate (fresato d'asfalto) e per la gestione sostenibile delle terre e rocce da scavo nelle opere lineari.

- **CAM Arredo Urbano (D.M. 07/02/2023):** Identificato come applicabile per le commesse pubbliche che prevedono la fornitura e posa di elementi di finitura esterna, segnaletica, barriere o manufatti in plastica/legno riciclato a corredo delle opere civili e stradali.
- **CAM Illuminazione Pubblica (D.M. 27/09/2017 e ss.mm.ii.):** Rilevante per la componente impiantistica legata alla costruzione e manutenzione di gallerie (stradali e ferroviarie) e di grandi infrastrutture, dove i corpi illuminanti e i sistemi di regolazione dovranno rispondere a specifici requisiti di efficienza energetica e durabilità.
- **CAM Servizi Energetici per gli Edifici (D.M. 07/03/2012):** Preso in considerazione in ottica di sviluppo futuro, qualora l'azienda estenda le proprie attività alla gestione e manutenzione integrata degli impianti tecnologici (contratti di prestazione energetica EPC) sugli immobili costruiti o ristrutturati.
- **CAM Veicoli (D.M. 17/06/2021) e CAM ICT (D.M. 11/03/2026):** Applicabili ai processi di approvvigionamento interno dell'organizzazione (Green Procurement). L'azienda intende integrare questi criteri nelle future procedure di acquisto o noleggio della flotta di mezzi di cantiere e delle dotazioni informatiche d'ufficio, al fine di ridurre l'impronta carbonica indiretta dell'intera struttura societaria.

- **REQUISITI DI CANTIERE:**

- **Piano Ambientale di Cantiere (PAC):** Redazione sistematica, prima dell'avvio di ogni commessa pubblica, di un PAC dettagliato che recepisce le linee guida CAM in merito alla minimizzazione del rumore, alla gestione delle polveri e alla protezione del suolo dagli sversamenti.
- **Demolizione Selettiva e Deconstruction:** Nei lavori di ristrutturazione e abbattimento, viene applicato il protocollo di "demolizione selettiva" per separare preventivamente le frazioni di rifiuti (frazioni merceologiche omogenee), incrementando la purezza del rifiuto e garantendo una percentuale di avvio a recupero/riciclo dei rifiuti da costruzione e demolizione ben superiore al 70%.
- **Monitoraggio Risorse in Cantiere:** Registrazione periodica dei consumi idrici ed energetici imputabili esclusivamente alle attività della specifica commessa di cantiere.

La società Quadrio riduce l'impatto ambientale anche attraverso un'attenta e continua programmazione del rinnovo del parco macchine con l'acquisto di automezzi con minori emissioni di inquinanti e con la gestione tempestiva delle manutenzioni al fine di garantire l'efficienza dei mezzi in uso. Anche le attrezzature vengono sostituite periodicamente e mantenute in efficienza. Questo permette un minor consumo di energia e una riduzione significativa del rumore sia per il personale operaio sia per la comunità residente in prossimità dei cantieri.

La Quadrio, per ridurre la diffusione di polveri e i gas di scarico dei mezzi d'opera, sensibilizza gli operatori al rispetto delle velocità di transito ridotte nei cantieri, nella bagnatura sistematica di cumuli di inerti e delle piste dedicate al transito dei mezzi nei periodi di siccità.

L'impiego di martelli demolitori, escavatori e le lavorazioni del ferro producono emissioni sonore. L'impatto, pur rientrando nei limiti della zonizzazione acustica del comune di Talamona, è mitigato dall'inquinamento acustico indotto dalla vicina strada SS38 molto trafficata.

La società promuove l'ottimizzazione dell'uso delle risorse e il riutilizzo nel ciclo produttivo di sottoprodotti (terre e rocce da scavo) in altri processi industriali come ad esempio la realizzazione di terrapieni e altri riempimenti previsti dai progetti in ottica di economia circolare o la cessione a terzi per utilizzo esterno.

Per quanto riguarda la risorsa idrica la società è prevalentemente impegnata nell'implementazione di Sistemi di Recupero delle acque meteoriche, industriali e di drenaggio che consentano di ridurre i quantitativi di acqua vergine e/o potabile da approvvigionare per gli usi di cantiere.

In tema di economia circolare, nel 2025, il 92% dei materiali acquistati ha rispettato il criterio di regionalità provenendo da una distanza inferiore a 100 km dal cantiere e riducendo in tal modo gli impatti derivanti dai trasporti.

Per quanto concerne gli obiettivi la società Quadrio promuove l'impegno volto all'ottimizzare l'impiego delle risorse e a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività. La società continuerà ad impegnarsi per assicurarsi che non si verifichino incidenti ambientali gravi e che i processi produttivi siano sempre più efficienti incrementando l'impiego di materie prime locali, il riutilizzo delle risorse materiali e la quota di rifiuti non inviati a discarica. Proseguirà l'attenzione posta ai processi di formazione del personale in ambito ambientale. I dipendenti possono poi segnalare le violazioni in ambito ambientale all'Organismo di Vigilanza.

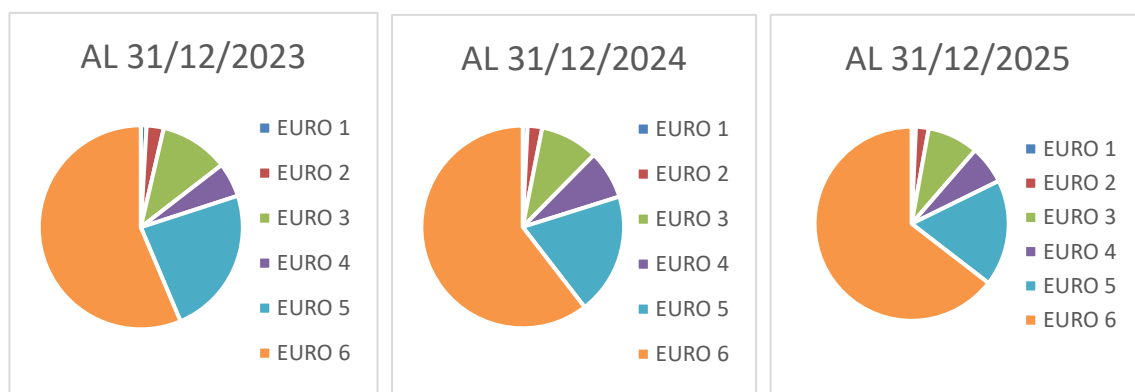
3.3 Principali indicatori

I dati ambientali sono fortemente influenzati dal numero e dalle tipologie di opere in corso di realizzazione, dalle scelte progettuali dei committenti e dallo stato di avanzamento dei singoli progetti. Pertanto è difficile comparare gli indicatori con i periodi precedenti.

Indicatori di monitoraggio

PARCO MEZZI SUDDIVISI PER CLASSE AMBIENTALE:

CLASSE AMBIENTALE	AL 31/12/2023		AL 31/12/2024		AL 31/12/2025	
EURO 0	0	0%	0	0%	0	0%
EURO 1	1	1%	1	1%	1	1%
EURO 2	3	3%	3	2%	3	2%
EURO 3	12	11%	12	9%	12	8%
EURO 4	6	5%	10	8%	9	6%
EURO 5	26	24%	25	19%	25	18%
EURO 6	62	56%	78	61%	91	65%
	110		129		141	



Dal 2023 al 2025 la percentuale dei mezzi EURO 6 è aumentata passando dal 56% del 2023 al 65% del 2025.

Nel dettaglio l'ammodernamento delle macchine è avvenuto con l'acquisto e la messa in esercizio nel 2025 di:

Mezzo	Tipologia di mezzo
N. 10 FURGONI / AUTOCARRI X TRASPORTO DIPENDENTI	Furgoni operai / autocarri Geometri
HITACHI ZX490 LCH-7	Escavatore cingolato
CASE CX 350D	Escavatore cingolato
CASE CX 210E	Escavatore cingolato
TAKEUCHI TB2150R2P	Escavatore cingolato
HITACHI ZX 95 USB-7	Escavatore cingolato
TAKEUCHI TB 217 R	Miniescavatore cingolato
MANITOU MLT 741-140	Sollevatore Frontale
MANITOU MRT 1845	Sollevatore Telescopico rotat.
MANITOU MRT 1845	Sollevatore Telescopico rotat.
MERLO ROTO 40.16S	Sollevatore Telescopico rotat.

MANITOU 2660	Sollevatore Telescopico rotat.
VOLVO A30G	Dumper
BLEND A240	Impianto blend
BOOMER S2	Jumbo di perforazione
CASAGRANDE C7	Perforatrice cingolata
CASAGRANDE C6T	Perforatrice cingolata
ATLAS XAVS378	Compressore aria
ATLAS XAVS378	Compressore aria
N. 2 MOSA GE35 YSC	Motogeneratore

Consumi di energia

Di seguito si riportano i consumi energetici della società nel triennio. Si segnala che qualora non sia stato possibile effettuare un'estrazione puntuale del dato è stato inserito un valore stimato.

	Unità di misura	2023	2024	2025
DIESEL PER TRASPORTI E MACCHINE OPERATRICI	Litri	1.053.348	745.699	1.724.764
BENZINA	Litri	4.234	2.379	4.800
ENERGIA ELETTRICA	kw	331.762	389.310	777.327

Il consumo di diesel, di benzina e il consumo di energia elettrica sono aumentati a causa dell'aumento dei volumi di produzione e alla dislocazione dei cantieri nel territorio.

Il gasolio rappresenta un aspetto ambientale significativo, viene utilizzato come combustibile per trazione nei macchinari da lavoro e nei veicoli aziendali. La macchina del titolare è ibrida. La transizione è prevedibilmente ancora lunga e legata all'affidabilità dei veicoli a trazione elettrica ed ai vincoli kilometrici percorribili con una ricarica oltre alla disponibilità di punti di ricarica prossimi ai cantieri.

L'utilizzo di benzina è limitato a una quota ridotta della flotta aziendale – impiegata prevalentemente per percorsi brevi e in ambito urbano – e a piccole attrezzature da cantiere con motore a scoppio. In un'ottica di progressiva transizione verso la mobilità elettrica, pur stimando tempi di conversione

graduali e di medio-lungo periodo, l'azienda sta già implementando le infrastrutture necessarie. A tal fine, è in corso l'installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici presso le sedi di Talamona, Morbegno e la futura sede di Cosio Valtellino. Poiché i consumi di gasolio e benzina sono strettamente legati alle percorrenze necessarie per l'operatività dei cantieri, una loro riduzione strutturale risulta complessa. Tuttavia, l'azienda monitora costantemente questo aspetto, sensibilizzando il personale tecnico e gli operatori a una guida accorta, sicura ed eco-sostenibile, finalizzata all'ottimizzazione dei consumi e alla tutela del patrimonio aziendale.

Il consumo di gas naturale è marginale e non è oggetto di rilevazione autonoma nella tabella dei consumi energetici; le relative emissioni sono tuttavia incluse nell'inventario dei gas a effetto serra alla voce combustione stazionaria dello Scope 1, per 17,57 tCO₂e. Nei magazzini e negli uffici il riscaldamento degli ambienti è garantito dall'energia termica fornita dalla rete di riscaldamento. Per il condizionamento estivo ed invernale sono stati avviati due impianti in pompa di calore contenenti gas non ozono lesivo.

Per quanto concerne l'aumento importante del consumo di energia elettrica, la prima causa è sicuramente da attribuire ai centri di sagomatura del ferro. Tale attività è strutturalmente energivora. Più ore di funzionamento per macchinari per la lavorazione del ferro si traducono direttamente in un'impennata dei consumi, che in questo caso è il sintomo positivo di un aumento della produzione e del fatturato.

C'è poi da valutare l'effetto dei cantieri temporanei, in particolare la quota legata alle grandi infrastrutture come gallerie e opere ferroviarie. Lavorare sottoterra o su linee in esercizio richiede un dispendio di energia che non ha nulla a che vedere con l'edilizia civile classica. Per ragioni di sicurezza, i cantieri in galleria hanno bisogno di impianti di ventilazione forzata attivi ventiquattr'ore su ventiquattro per garantire l'aria respirabile, idrovore pesanti per l'evacuazione delle acque sotterranee e un'illuminazione a giorno costante.

Infine, non vanno trascurati i fattori logistici e climatici. L'allestimento e lo sviluppo della nuova sede di Cosio Valtellino porta ad un aumento inevitabile dei consumi di energia degli uffici. A questo si aggiunge l'impatto delle ultime stagioni estive, che hanno registrato temperature record. Il condizionamento dell'aria incide molto sugli uffici centrali, ma diventa una voce di costo enorme nei moduli prefabbricati e nei container di cantiere usati dai tecnici, che per loro natura hanno un isolamento termico ridotto e richiedono una climatizzazione costante per garantire un adeguato confort climatico agli addetti.

Inoltre, questo aumento del consumo di energia elettrica è dovuto in parte alle nuove macchine inserite nel tessuto produttivo e al ritardo della messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico per impedimenti burocratici.

Consumi di acqua

	Unità di misura	2023	2024	2025
ACQUA ad uso cantiere	mc	7.890	13.689	10.075

Si registra un consumo di acqua in diminuzione rispetto all'anno precedente. Nelle sedi l'acqua utilizzata

viene garantita dal servizio idrico integrato e i suoi consumi sono monitorati e controllati dall'organizzazione. Tali consumi idrici non sono significativi. Quadrio produce i seguenti scarichi idrici industriali riconducibili ad attività svolte presso il magazzino di Talamona:

- Acque reflue derivanti dall'attività di lavaggio degli automezzi; Nel corso del 2025 sono stati riutilizzati dai sistemi lavaruote dei camion circa 117 mc d'acqua.
- Acque meteoriche di dilavamento derivanti dall'area di rifornimento carburante.

Per tali scarichi l'azienda ha ottenuto l'AUA n. 204/16 del 12/09/2016. Entrambi gli scarichi sono oggetto di analisi chimiche annuali come previsto dall'autorizzazione stessa.

Nel caso di utilizzo di acqua per l'abbattimento della polverosità generata dagli scavi o dalla movimentazione di materie prime e automezzi, la stessa si disperde nel terreno e non costituisce un punto di scarico individuabile e autorizzabile.

Emissione di CO2

L'elaborazione dell'inventario è stata supportata dalla consulenza tecnica di ARM SRL in conformità ai requisiti della UNI EN ISO 14064-1:2019 e del GHG Protocol- Corporate Accounting and Reporting Standard.

Le emissioni di GHG (Greenhouse Gas - gas a effetto serra) sono state individuate effettuando una distinzione tra 3 campi di applicazione: Scope 1 (emissioni dirette), Scope 2 (emissioni indirette da consumo di energia esterna) e Scope 3 (altre emissioni indirette). Le emissioni classificate come Scope 1 sono le emissioni derivanti dalla combustione diretta di combustibili fossili principalmente sono causate dal gas utilizzato per il riscaldamento, per la produzione di energia elettrica/termica e per il rifornimento di veicoli di trasporto e macchine operatrici. Sono le emissioni controllate direttamente dall'organizzazione e le emissioni avvengono direttamente all'interno dei confini scelti. Le emissioni classificate come Scope 2 sono le emissioni derivanti dalla combustione di carburanti per la produzione di energia elettrica e termica importata dall'organizzazione; l'importatore è indirettamente responsabile per le emissioni generate dal fornitore per la produzione dell'energia richiesta. Le emissioni classificate come Scope 3 sono le emissioni indirette associate alla catena del valore comprendenti l'acquisto di materiali, la produzione e distribuzione dei combustibili utilizzati dall'organizzazione, i consumi idrici, la gestione dei rifiuti e il pendolarismo dei dipendenti.

Le categorie emissive nella tabella riportata rappresentano le principali fonti di emissione riconducibili alle attività aziendali e costituiscono una base rappresentativa per il calcolo delle emissioni per l'anno 2025:

Categoria emissiva	Scope	Inclusa	Fonte dati
Gas naturale	1	✓	Consumi aziendali
Gasolio mezzi aziendali	1	✓	Registro carburanti
Benzina mezzi aziendali	1	✓	Registro carburanti
Energia elettrica	2	✓	Consuntivi POD
Acquisto acciaio	3	✓	Dati acquisti
Produzione combustibili (WtT)	3	✓	Consumi carburanti
Acqua	3	✓	Consumi aziendali
Rifiuti	3	✓	MUD 2025
Pendolarismo dipendenti	3	✓	Dati aziendali

Le tabelle seguenti riepilogano le emissioni calcolate e stimate per l'anno 2025, basandosi sui dati estrapolati dalle fonti e i fattori di emissione disponibili nella piattaforma di calcolo:

SCOPE 1 – EMISSIONI DIRETTE

Categoria emissiva	CO ₂ (t)	CH ₄ (tCO ₂ eq)	N ₂ O (tCO ₂ eq)	Totale (tCO ₂ eq)
Combustione stazionaria	17,54	0,03	0,01	17,57
Combustione mobile	4.386,68	2,67	55,09	4.444,44
Processi industriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissioni fuggitive	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso del suolo e foreste	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Scope 1	4.404,22	2,70	55,10	4.462,01

Dall'analisi dei risultati emerge come le emissioni dirette siano riconducibili quasi esclusivamente alla **combustione mobile** associata all'utilizzo dei mezzi e macchine operatrici aziendali alimentati a gasolio e a benzina.

SCOPE 2 – EMISSIONI INDIRETTE

Categoria emissiva	Totale (tCO ₂ eq)
Energia elettrica – Location-Based	143,29
Energia elettrica – Market-Based	360,62
Altra energia importata (vapore, calore, freddo)	0,00

Le emissioni indirette derivanti dall'acquisto di energia elettrica risultano significativamente inferiori rispetto alle emissioni dirette. La differenza tra il risultato location-based, quantificazione sulla base del fattore di emissione medio della rete elettrica nazionale e il risultato market-based che considera le caratteristiche contrattuali dell'energia acquistata, non è significativo non essendoci altre forme di energia importata. Pertanto le emissioni indirette sono riconducibili esclusivamente ai consumi di energia elettrica.

SCOPE 3 – ALTRE EMISSIONI INDIRETTE

Categoria emissiva	tCO ₂ eq
Beni acquistati	11.556,00
Filiera dei combustibili acquistati (Well-to-Tank)	1.087,88
Smaltimento rifiuti	20,16
Pendolarismo dipendenti	12,84
Servizi acquistati	0,00
Beni capitali/macchinari	0,00
Viaggi di lavoro	0,00
Trasporto a monte	0,00
Trasporto a valle	0,00
Totale Scope 3	12.676,89

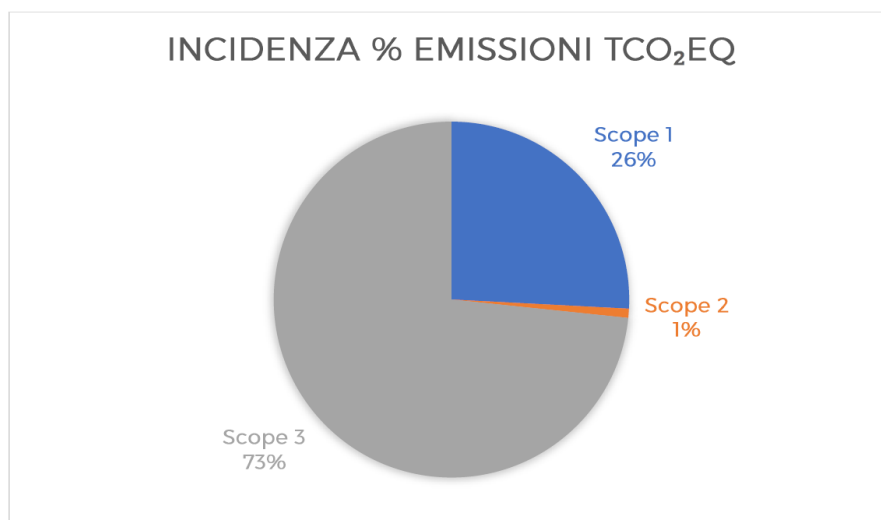
L'analisi evidenzia come lo Scope 3 rappresenti la quota prevalente delle emissioni complessive dell'organizzazione. Il contributo principale è attribuibile alla categoria beni acquistati che comprende in particolare i materiali impiegati nelle attività di costruzione. Tale risultato è coerente con le caratteristiche del settore delle costruzioni nel quale l'approvvigionamento di materiali ad elevata intensità emissiva come i prodotti siderurgici. Le ulteriori categorie considerate, quali le emissioni indirette associate alla filiera dei combustibili acquistati, la gestione dei rifiuti e il pendolarismo dei dipendenti, presentano un'incidenza significativamente inferiore pur contribuendo a una rappresentazione completa del profilo emissivo dell'organizzazione.

Si precisa che le categorie beni capitali e macchinari, viaggi di lavoro, trasporto a monte e trasporto a valle non sono state incluse nel perimetro di calcolo per l'esercizio 2025, in quanto i dati necessari alla loro quantificazione non risultano ad oggi disponibili in forma sistematica. Il valore pari a zero riportato in tabella per tali voci va pertanto letto come assenza di quantificazione e non come assenza di emissioni. La società si impegna a estendere progressivamente il perimetro di rendicontazione dello Scope 3 nei prossimi esercizi.

La distribuzione delle emissioni tra i diversi Scope è riportata nella tabella seguente:

Scope	Emissioni (tCO ₂ eq)	Incidenza (%)
Scope 1 – Emissioni dirette	4.462,01	25,82%
Scope 2 – Energia elettrica (Location-Based)	143,29	0,83%
Scope 3 – Altre emissioni indirette	12.676,89	73,35%
Totale	17.282,19	100,00%

L'analisi dei risultati evidenzia come la quota predominante delle emissioni sia attribuibile allo Scope 3 che rappresenta il 73%:



*Cogliamo l'occasione per evidenziare il dato emissivo errato relativo alle emissioni dell'anno 2024 comunicato con il precedente Bilancio di Sostenibilità. A seguito di apertura e gestione di NC Ambientale, è infatti emerso che il precedente calcolatore utilizzato dallo studio di consulenza che ha redatto l'inventario, non ha convertito i fattori EPA 2018 da kg CO₂/US gal a kg CO₂/L prima di applicarli ai consumi espressi in litri. Nel caso del diesel, il fattore 10,21 kg CO₂/US gal avrebbe dovuto essere convertito in circa 2,697 kg CO₂/L; applicato ai 745.699 L rendicontati, il valore corretto della sola CO₂ sarebbe pari a circa 2.011 tCO₂, anziché circa 7.614 tCO₂. Considerando anche le altre componenti e categorie emissive rendicontate, la riformulazione correttiva del dato 2024 porta a un totale complessivo pari a **2.727,813 tCO₂eq**, che corregge il precedente dato pari a **8.457,093 tCO₂eq***

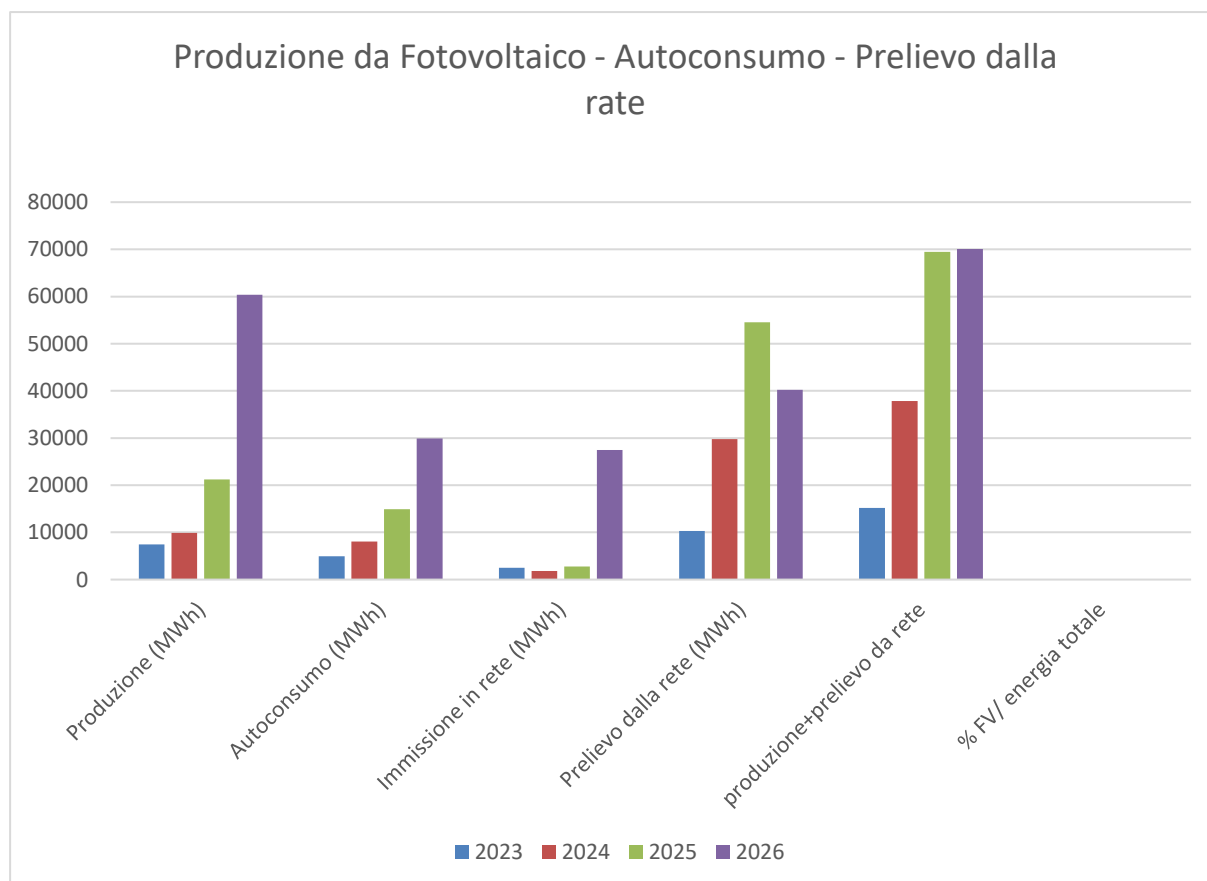
Quadrio è da sempre impegnata nella riduzione dei consumi da fonti non rinnovabili. La produzione 2025 di tutti gli impianti fotovoltaici installati si è attestata sui 21230 Mwh.

Nel secondo semestre 2025 è stato messo in funzione un secondo impianto fotovoltaico a servizio degli uffici amministrativi con una potenza di picco pari a 5,40 KWp.

Sempre nel 2025 è entrato in funzione un terzo importante impianto a servizio del magazzino/reparto lavorazione ferro sito in Talamona Via Piemonte n. 581 (potenzialità 80,58 KWp e accumulo 102 KWh). Pur non avendo a disposizione i dati di produzione di un intero anno, dal monitoraggio periodico delle produzioni si evince che tale ultimo impianto consente di coprire quasi interamente l'importante fabbisogno energetico del magazzino/centro trasformazione acciaio nel periodo marzo/novembre. Data la localizzazione dell'impianto risultano scoperti i mesi invernali.

Di seguito una tabella della produzione da fotovoltaico, autoconsumo e prelievo dalla rete per gli anni 2023 -2024 -2025 e primo semestre 2026:

Anno Dati	Produzione (MWh)	Autoconsumo (MWh)	Immissione in rete (MWh)	Prelievo dalla rete (MWh)	produzione+prelievo da rete	% FV/ energia totale
2023	7440	4930	2510	10270	15200	48,95
2024	9900	8050	1850	29790	37840	26,16
2025	21230	14920	2770	54560	69480	30,56
2026	60400	29900	27500	40200	70100	86,16



GESTIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO E RIFIUTI INERTI DI CANTIERE

L'adozione di un sistema di gestione dei rifiuti reso operativo dall'applicazione delle linee guida precedentemente esposte ha consentito di raggiungere l'obiettivo dichiarato nel bilancio di sostenibilità ossia di raggiungere il 100% del materiale da scavo riutilizzato o riciclato e, nello specifico nel corso dell'anno 2025:

- circa il 25% del materiale scavato è stato oggetto di riutilizzo diretto in cantiere nelle operazioni di riempimento senza alcun trattamento;
- circa il 20% del materiale scavato è stato riutilizzato come sottoprodotto a seguito dalla gestione delle "terre e rocce da scavo" (vagliatura / separazione meccanica);
- circa il 55% del materiale scavato trattasi di rifiuti inerti gestiti con formulario e recuperati da aziende specializzate come "end of waste" ai sensi del DM 28/06/2024 n. 127 per essere poi riutilizzati nel ciclo produttivo per sottofondi stradali, rilevati, riempimenti e produzione di calcestruzzo.

Si evidenzia che nell'anno 2026 l'azienda ha acquistato un impianto frantoio mobile ed ha in corso l'iter autorizzativo per la gestione in proprio delle campagne mobili per il recupero di inerti "end of waste".

Gestione terre e rocce da scavo

La normativa prevede di poter classificare come sottoprodotto gli scarti di lavorazione che l'azienda intende riutilizzare e di cui, pertanto, non intende disfarsi. Le terre e le rocce prodotte dagli scavi possono essere considerate sottoprodotto e per la loro gestione sono previste modalità operative specifiche dettate dalla normativa. Poter dare nuova vita ad un materiale generato da un processo produttivo determina un duplice effetto positivo sull'ambiente: consente di diminuire la quantità di rifiuti avviati a recupero / smaltimento e consente, altresì, di diminuire il consumo di materie prime.

La società Quadrio è impegnata nel riutilizzo di terre e rocce generate dalle operazioni di scavo nel pieno rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa, quali: analisi del materiale scavato per assicurarsi che esso non sia contaminato da sostanze pericolose, individuazione del sito idoneo al riutilizzo del materiale in funzione delle sue caratteristiche, comunicazioni agli enti competenti secondo la modulistica approvata.

RIFIUTI PERICOLOSI

L'ammontare dei rifiuti pericolosi è pari al 3% circa dei rifiuti totali. Nelle tabelle sotto riportate vengono dettagliati i CER dei rifiuti pericolosi. Gli imballaggi in materiali misti sono il rifiuto pericoloso preponderante:

DESCRIZIONE	CODICE CER	QUANTITA'
olio sintetico per motori	130206	4,04
filtri olio	160107	0,08
batteria al piombo	160601	0,955
Materiali isolanti contenenti sostanze pericolose	170603	4,64

imballaggi con rifiuti pericolosi	150110	0,13
Batterie alcaline	160604	0,12
pitture e vernici	080111	0,08
apparecchiature fuori uso	160213	0,15
gas in contenitori	160505	0,03
imballaggi in legno	150103	3,25
imballaggi in materiali misti	150106	58,69
assorbenti - materiali filtranti	150203	0,085
apparecchiature elettriche ed elettroniche	160214	0,28
potature -sfalci	200201	31,87
rifiuti ingombranti	200307	47,7
toner per stampa	080318	0,11
imballaggi in plastica	150102	6,7
pneumatici fuori uso	160103	2,2
plastica	160119	4,57
rifiuti organici	160306	6,39
Totale TON		172,07

RIFIUTI NON PERICOLOSI Totale TON 57.403,98

I rifiuti pericolosi quali oli esausti, filtri esausti e batterie al piombo sono generati dalla manutenzione di mezzi e attrezzature eseguite in Magazzino.

L'Azienda produce nella quasi totalità rifiuti non pericolosi. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, ecco alcuni dei principali rifiuti non pericolosi che l'azienda produce durante le proprie attività. Nei cantieri edili e infrastrutturali Quadrio genera prevalentemente materiali inerti come residui di cemento, mattoni e ceramiche, terre e rocce da scavo non contaminate e miscele bituminose (asfalto fresato) derivanti dai rifacimenti stradali. Dalle opere strutturali e dalla produzione di conglomerato cementizio derivano invece sfridi e ritagli di ferro, scorie di saldatura, scarti di calcestruzzo indurito e fanghi di lavaggio degli impianti. Infine, le attività operative e logistiche comportano la gestione quotidiana di imballaggi (pallet in legno, plastica, carta) e di dispositivi di protezione individuale o indumenti da lavoro usurati, sempre garantendone l'assenza di contaminazioni pericolose.

L'azienda produce una quantità molto piccola di rifiuti pericolosi indicati nella tabella soprastante. I rifiuti prodotti sono gestiti e monitorati dall'Azienda attraverso apposita documentazione. L'Azienda è attenta a riciclare più materiale possibile per promuovere un'economia circolare laddove possibile.

Per completezza di informazioni la tabella sotto riportata indica una percentuale ottenuta dal rapporto dei costi sostenuti per lo smaltimento delle terre e dei rifiuti rispetto al volume d'affari conseguito. Così facendo si possono comparare i dati dei diversi anni senza che siano inquinati dagli andamenti dell'operatività.

	Unità di misura	2023	2024	2025
% totale costi/volume d'affari	%	1,53	1,69	1,94

Si può notare un trend in crescita per quanto riguarda i rifiuti sia pericolosi sia non pericolosi, dovuto principalmente alla tipologia delle commesse e/o lavorazioni eseguite.

La tabella sotto esposta mostra le attività di monitoraggio e di misurazione compiute dalla società Quadrio per una corretta gestione dei rifiuti.

ANNO	RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO / SMALTIMENTO	RIFIUTI AFFIDATI A SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRASPORTO	RIFIUTI CONFERITI A DESTINATARI AUTORIZZATI	CARICHI RESPINTI	NC RILEVATE NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI
2023	100%	100%	100%	0	0
2024	100%	100%	100%	0	0
2025	100%	100%	100%	0	4

Nel 2025 sono state rilevate 4 non conformità nella gestione dei rifiuti. Si tratta di non conformità minori che non hanno comportato interruzioni nella prosecuzione dell'esecuzione dei lavori. Tali conformità sono state tutte trattate e risolte grazie alle indicazioni fornite dalle procedure aziendali in essere.

Infine si dichiara che nel corso del 2025 non ci sono stati sversamenti connessi agli scarichi idrici nei cantieri.

Un'attenzione particolare deve essere riservata, vista l'importanza del tema, agli obiettivi di miglioramento ambientale che la Quadrio ha definito per il prossimo triennio, il cui raggiungimento viene garantito dalla predisposizione del programma ambientale nel quale si descrivono in dettaglio le azioni, le responsabilità, i tempi e le risorse umane e finanziarie necessarie per il conseguimento degli stessi. Gli obiettivi sono correlati all'Analisi Ambientale, alla "Valutazione dei rischi e delle opportunità" ed alle decisioni prese dalla direzione in fase di riesame.

Gli obiettivi che ci si era prefissati negli anni scorsi sono stati generalmente conseguiti, alcuni con ritardo sia per condizioni esterne sia perché troppo ambiziosi e ciò è documentato dai risultati conseguiti e dagli investimenti di crescita e di ammodernamento dell'azienda attuati.

Sono stati conseguiti anche gli obiettivi mirati all'efficientamento e manutenzione dell'esistente per aumentare il ciclo di vita dei prodotti e delle attrezzature oltre ovviamente allo sviluppo e mantenimento delle competenze del personale aziendale.

Gli obiettivi previsti per il triennio e che contribuiscono allo sviluppo e al miglioramento continuo delle prestazioni sono:

Rif. Politica Ambientale	Aspetto	Descrizione Obiettivo/ Intervento	Indicatore e valori di miglioramento	Resp. Obiettivo	Rif. Budget/ impegno	tempi
Miglioramento continuo Tutela dell'ambiente	Riduzione del cartaceo	Controllo produzione utilizzando un PC, locale collegato al server aziendale senza emissione di documenti cartacei	Gestione della produzione su sistema informatico	Legale Rappresentante e RSI Commerciale	Impegno del personale e sviluppo del gestionale	2027
Miglioramento continuo Tutela dell'ambiente	Riduzione dei consumi di elettricità	Riduzione dei consumi di elettricità presso la nuova sede di Cosio Valtellino (che entrerà in funzione entro fine luglio) mediante installazione di un ulteriore impianto fotovoltaico di circa 20 Kwp di potenza	Indicatori KPI: energia	Legale Rappresentante	Budget congruo alla installazione, messa in funzione e manutenzione dell'impianto FV	luglio 2026
Miglioramento continuo Tutela dell'ambiente	Ristrutturazione della sede legale amministrativa	Ristrutturazione della sede legale amministrativa di Morbegno Largo M.Quadrio n. 2 con efficientamento energetico della stessa (isolamento termico / serramenti / ottimizzazione impianti elettrici)	Riduzione dei consumi derivanti da raffreddamento, riscaldamento termico e elettrici	Legale rappresentante	Budget congruo alla ristrutturazione	2026-2027
Miglioramento continuo Tutela dell'ambiente	Formazione ambientale per i dipendenti	Monitorare le ore di formazione ambientale per i dipendenti	Maggior sensibilizzazione e formazione dei dipendenti	Legale rappresentante	Utilizzo di risorse umane/ tempo impiegato per questa attività	2026
Miglioramento continuo Tutela dell'ambiente	Riduzione dei consumi di energia da fonti non rinnovabili	Sostituzione graduale dei veicoli aziendali con mezzi ibridi o totalmente elettrici	Riduzione significativa dei consumi di gasolio e benzina	Legale Rappresentante		2027
Miglioramento continuo Tutela dell'ambiente	Riduzione dei consumi di energia da fonti non rinnovabili	Predilezione dei veicoli con alimentazione HVO	N° veicoli con possibilità di alimentazione con combustibile HVO	Legale Rappresentante		2027
	Riduzione dei consumi di EE da rete		Stato avanzamento lavori	Legale Rappresentante		2027
Miglioramento continuo Tutela dell'ambiente	Valutazione della resa del fotovoltaico	Ottimizzazione della produzione da fotovoltaico	Analisi mensile della produzione in funzione dei dati di targa e condizioni climatiche ed eventuali sporcamenti	RSI RPM	Impegno di RSI e RPM	2027
Miglioramento continuo Tutela dell'ambiente	Ampliamento delle attività	Acquisto di n.1 impianto di frantumazione con relativo nastro trasportatore per futura attività di frantumazione e recupero macerie da demolizioni	Aumento fatturato e aumento commesse legate a questa attività	Legale rappresentante		2027

4 Le Risorse umane

232 persone
forza lavoro diretta

CCNL edilizia e industria
CCNL applicato

20 % donne
Amministrativi/tecnici

standard SA8000
procedura

4.1 I rischi

Per la società Quadrio Gaetano costruzioni spa le persone costituiscono un fattore critico di successo. Il business di Quadrio, caratterizzato dalla realizzazione di opere sia nel settore delle opere pubbliche sia nel settore delle opere private, ha comportato l'adozione di una strategia HR per una gestione efficace delle risorse umane.

Nella gestione delle Risorse Umane i rischi maggiori sono legati a quelli dell'**impegno** e della **permanenza** dei dipendenti all'interno dell'azienda. Per fronteggiare al meglio questi due rischi la società Quadrio intende favorire e sostenere la valorizzazione del personale sulla base di principi di trasparenza e meritocrazia.

4.2 Le attività monitorate

Il 100% del personale opera esclusivamente sul territorio italiano dove vige il contratto collettivo nazionale del lavoro Edilizia e Industria (CCNL).

L'attenzione alla formazione del personale dipendente inizia dall'ingresso nella società e si sviluppa nel tempo a seconda di specifiche esigenze volte a costruire il percorso di crescita professionale con l'acquisizione di specifiche competenze tecnico/professionali e manageriali.

Per le posizioni ove è richiesta esperienza nel ruolo e specifiche competenze tecnico-professionali ci si avvale di un'azione congiunta, nei colloqui di selezione, tra HR e le funzioni tecniche al fine di valutare la pertinenza in totale trasparenza e condivisione dei risultati.

In generale, nel pieno rispetto delle diversità, viene richiamata la parità di genere nel processo di reclutamento e selezione, senza alcuna discriminazione.

La politica di flessibilità dell'orario di lavoro è da leggere nell'ottica sia di un sempre maggiore impegno

della società nel favorire politiche di sostegno alle famiglie e di riequilibrio tra vita lavorativa e vita familiare, sia nel promuovere la sostenibilità.

4.3 Principali indicatori

La natura del business in cui opera l'azienda è legata a commesse di piccole o grandi dimensioni la cui durata è variabile nel tempo (da pochi mesi a diversi anni) e le cui lavorazioni possono essere svolte direttamente o coinvolgendo aziende subappaltatrici. Il dimensionamento quantitativo della forza lavoro è quindi soggetto ad una naturale variabilità, dovuta, da una parte, allo stato di avanzamento delle diverse fasi operative dei diversi progetti, dall'altro, all'impiego o meno di forza lavoro indiretta. Precisiamo che i dati esposti sono frutto di media tra i valori effettivi di inizio e fine anno.

PERSONALE	2023	2024	2025
NUMERO AMMINISTRATORI	1	1	1
NUMERO DIPENDENTI	177	196	232
TOTALE	178	197	233

Il numero totale dei dipendenti è aumentato come di seguito meglio dettagliato:

INDICATORI	2023	2024	2025
Personale			
Numero Amministratori	1	1	1
Numero Dipendenti	177	196	232
Totale	178	197	233
Di cui			
• Dirigenti		1	1
• Quadri	3	2	3
• Amministrativi/Tecnici	42	46	55
• Operai	132	147	173
Di cui			
• Uomini	169	186	221
• Donne	8	10	11
Di cui			
• Italiani	161	163	186
• Stranieri comunitari	16	9	12

• Stranieri extracomunitari	16	24	34
Di cui			
• Full Time	176	195	231
• Part Time	1	1	1
Di cui			
• Tempo indeterminato	171	184	201
• Tempo determinato	6	12	31
• Apprendisti	0	0	0
• Somministrazione lavoro	0	0	0
• Altro contratto	0	0	0
Di cui			
• Maggiorenni	177	196	232
• Giovani lavoratori (16-18)	0	0	0

Com'è noto, il settore edile è tipicamente caratterizzato da un basso tasso di occupazione femminile. La peculiarità del processo produttivo rende generalmente complesso l'impiego di manodopera femminile tra gli operai; la presenza femminile assume invece maggiore rilievo tra gli impiegati in attività amministrative. Il totale della presenza femminile risulta infatti essere impiegato negli uffici della sede centrale, in linea con i dati ISTAT.

Considerato l'ambito geografico in cui opera la società, concentrato nel Nord Italia, non risulta significativo operare una suddivisione geografica dei dipendenti. L'80% delle risorse umane impiegate sono italiane.

E' sempre privilegiato il contratto a tempo indeterminato. Il ricorso a contratti part time, a tempo determinato, l'utilizzo di contratti con ditte di somministrazione del lavoro è limitato e i limiti percentuali previsti dal d.lgs 81/15 aggiornato con le modifiche della Legge 96/2018 (decreto dignità) sono sempre stati ampiamente rispettati:

Indicatore	Tempo pieno	Part-time	Indeterminato	Determinato	%Det/in det
Dirigenti	1	0	1	0	
Quadri	3	0	3	0	
Amministrativi/tecnici	54	1	52	3	6%

Operai	173	0	143	30	21%
Uomini	220	1	188	33	18%
Donne	11	0	11	0	0%
Italiani	185	1	183	3	2%
Stranieri	46			46	ND

La politica aziendale nel rispetto dello standard SA8000:2014, vieta ogni forma di lavoro infantile, come anche l'uso o il favoreggiamento di lavoro infantile.

In materia di assunzioni, la policy aziendale prevede l'assunzione di personale con un'età non inferiore ai 18 anni. L'assunzione di giovani lavoratori (16-18 anni) è del tutto residuale e sempre condizionata alla verifica della conclusione con profitto del percorso scolastico o alla non sovrapposizione allo stesso, al rispetto delle normative nazionali e internazionali vigenti. La tutela dei giovani lavoratori prevede che non siano esposti a situazioni rischiose o nocive per la loro salute fisica e mentale e per il loro sviluppo sia all'interno che all'esterno dei luoghi di lavoro.

All'uopo si esplica la suddivisione dell'organico per classi di età:

Dipendenti per fasce d'età	2023	2024	2025
Oltre 65 anni	5	10	11
50-65 anni	94	95	101
35-50 anni	67	62	74
25-34 anni	7	21	30
18-24 anni	4	8	16
16-18 anni	0	0	0
Inferiore 16 anni	0	0	0
Totale dipendenti	177	196	232

La politica aziendale vieta ogni forma di lavoro forzato o obbligato. Il lavoro straordinario è richiesto solo quando strettamente necessario nel rispetto dello standard SA8000:2014 e dal CCNL applicato:

Indicatore	2024	2025
Casi di lavoro forzato o obbligato	0	0
Reclami dipendenti per lavoro forzato o obbligato	0	0
N. uscite	30	49
N. dimissioni volontarie	16	31

N. licenziamenti individuali-fine contratto	5	8
N. licenziamenti individuali-per giusta causa mancato superamento periodo di prova	5	7
N. licenziamenti collettivi	0	0
N. pensionamenti	4	3
N. nuovi assunti	72	70
Ammortizzatori sociali periodo di concessione	0	0
N. lavoratori in cassa integrazione (Covid)	0	0
N. ore di cassa integrazione (Covid)	0	0
N. finanziamenti/anticipi retribuzioni a lavoratori	1	5
N. concessioni legge 104/92	7	10

La società Quadrio ritiene essenziale bandire ogni discriminazione in base all'età, al sesso, agli orientamenti sessuali, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche, alle credenze religiose. La società sostiene e rispetta i diritti umani, in conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU e con la Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea. Nel corso del 2022 è stata ottenuta l'attestazione ISO 30415:2021 "Diversità & Inclusione". Alla fine del 2023 è stata ottenuta la certificazione UNI/PdR 125:2022 "Parità di genere". Nel corso del 2024 la società Quadrio è stata ammessa al Global Compact delle Nazioni Unite.

Ove la contrattazione collettiva lo consente vengono implementati sistemi di incentivazione collettiva che coinvolgono il personale operaio e impiegatizio (premi di risultato).

La politica premiante ha come scopo quella di:

- favorire la permanenza in azienda (*retention*);
- aumentare la motivazione al raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- aumentare la competitività dell'azienda, in termini di attrattività dei pacchetti retributivi sul mercato del lavoro e rispetto ai competitor;
- favorire l'equità interna, in termini, da un lato, di differenziali retributivi che tengano conto dell'importanza che ruoli e posizioni diverse ricoprono all'interno dell'organizzazione aziendale, dall'altro, di parità retributiva a parità di mansioni.

Nel corso del 2025 undici dipendenti si sono avvalsi del congedo parentale.

Infine si segnala che nel corso del 2025 non sono stati registrati contenziosi avanti l'autorità giudiziaria per cause di lavoro di natura penale o tributaria.

L'organizzazione garantisce il diritto a tutto il personale di formare, partecipare e organizzare attività

sindacale interna. Al momento dell'assunzione il dipendente viene informato sulla libertà di aderire a qualsiasi organizzazione a propria scelta e che l'eventuale adesione e promozione di attività sindacali non avrà conseguenze negative o ritorsive. L'azienda non interferisce in alcun modo con la formazione, il funzionamento o la gestione delle suddette organizzazioni dei lavoratori e favorisce la partecipazione e organizzazione dei lavoratori e nei casi in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva sia ristretto per legge, garantisce la possibilità ai lavoratori di eleggere liberamente i propri rappresentanti e fornisce idonei spazi aziendali per l'esecuzione dell'attività sindacale.

La formazione ha un ruolo fondamentale perché sostiene l'aggiornamento tecnico professionale continuo. Considerato il perimetro di riferimento, nel 2025 sono state erogate n. 1396 ore totali di formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza.

Per l'anno 2025 si è provveduto anche al calcolo del minimal living wage o salario dignitoso, la retribuzione settimanale sufficiente ad assicurare al lavoratore e alla sua famiglia uno standard di vita dignitoso procedendo ad analizzare il 100% dei dipendenti. Dall'analisi è emerso che il 100% dei dipendenti percepisce un salario atto a garantire la sussistenza propria e del nucleo familiare di appartenenza ricevendo un salario superiore alle soglie di povertà definite dall'ISTAT.

La società Quadrio si impegna a corrispondere a tutti i propri dipendenti una retribuzione rispettosa dei parametri previsti nel CCNL Edilizia e Industria, in grado di garantire un salario dignitoso che permetta di soddisfare i bisogni primari oltre a garantire un reddito aggiuntivo corrispondente. Il limite quantitativo minimo viene stabilito prendendo come riferimento l'indice di povertà ISTAT maggiorato del 10%, sempre comunque nel rispetto di quanto stabilito dal CCNL di riferimento.

5 La tutela della salute e sicurezza sul lavoro

5.1 I rischi

La tematica individuata dall'analisi di materialità relativa alla gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro risulta di primaria importanza per la società Quadrio.

I principali rischi a cui sono soggetti i lavoratori si suddividono in due macro categorie: rischi tipici da cantiere e rischi da ufficio.

I rischi tipici da cantiere sono identificabili come rischi di cadute dall'alto e cadute a livello, rischi dovuti all'elettrocuzione, rischi di schiacciamento, rischi di seppellimento, rischio di subire urti e impatti, rischi derivanti dalla movimentazione manuale da carichi, rumore, polveri, vibrazioni, atmosfere esplosive e variazioni climatiche, utilizzo macchinari e attrezzature.

I rischi da ufficio sono identificabili come: rischi riconducibili all'uso di videotermini (VDT), rischi legati all'illuminazione dell'ufficio, rischi legati al microclima, rischio di incendio e di terremoto, *stress* da lavoro correlato, rischi connessi all'esposizione ai campi magnetici ed incidenti in itinere.

Tutti i rischi legati al lavoro d'ufficio identificati sono presentati ed analizzati all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), mentre i rischi legati alle attività svolte nei cantieri vengono anche contestualizzati all'interno dei Piani Operativi di Sicurezza redatti per singola commessa. Tali documenti, individuano, per ogni rischio, i sistemi di prevenzione e protezione, suddivisi per tipologia di mansione, da attuare al fine di mitigare gli effetti.

Nel corso del 2025 l'RSSP aziendale ha provveduto all'aggiornamento completo con riemissione dei DVR GENERALI e DVR per i seguenti rischi SPECIFICI:

- Rischio incendio;
- Rischio chimico;
- Rischi rumore;
- Rischio vibrazioni meccaniche;
- Rischio utilizzo macchine;
- Rischio movimentazione manuale dei carichi;
- Rischio stress lavoro correlato;
- Rischio lavoratrici gestanti/ puerpere o in allattamento.

5.2 Le attività monitorate

I principali strumenti adottati per garantire la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro sono:

- L’ottemperanza agli obblighi di legge in materia di salute e sicurezza;
- La redazione e il riesame del DVR e dei POS di cantiere ai sensi del d.lgs 81/08;
- L’adozione di un sistema di gestione aziendale in materia di salute e sicurezza conforme allo standard ISO 45001:2018;
- La nomina dei responsabili previsti dal d.lgs 81/08, Datore di Lavoro, RSPP, Medico Competente; RLS, Preposti, addetti al Primo Soccorso; addetti alla Squadra Antincendio;
- L’adozione di un piano di formazione per il personale presente e del personale assunto;
- L’esecuzione e il monitoraggio dell’efficacia della formazione;
- La distribuzione dei DPI;
- La manutenzione periodica degli impianti e delle attrezzature e macchinari di lavorazione come previsto dai libretti d’uso e manutenzione e dalla leggi vigenti;
- L’esecuzione della riunione SPP ex art. 35 d.lgs. 81/08;
- L’esecuzione periodica di prove di evacuazione in cantiere e presso le sedi.

La riunione periodica del SPP ex art. 35 D.Lgs 81/08 si è tenuta il 17/06/2025 alla presenza del Datore di Lavoro, del RLST, del RSPP, del medico competente, dell’ODV, del Responsabile del Sistema di Gestione Integrato e degli ASPP interni.

Il DVR di QUADRIO GAETANO COSTRUZIONI SPA è redatto ai sensi del D.Lgs 81/08, esamina tutti i rischi potenziali alla salute dei lavoratori e stabilisce gli opportuni provvedimenti per la riduzione degli stessi, minimizzando per quanto ragionevolmente praticabile, le cause del rischio presenti nell’ambiente di lavoro.

Il sistema di gestione dei rischi salute sicurezza sui luoghi di lavoro adottato è conforme allo standard ISO 45001:2018. E’ stato recentemente implementato il sistema di gestione per la sicurezza stradale conforme allo standard ISO 39001:2016.

E’ in vigore una procedura di primo soccorso per assistere il lavoratore in caso di infortunio in ogni luogo di lavoro. Sia in cantiere che presso la sede è presente personale formato per la gestione delle emergenze.

Sia presso gli uffici che in cantiere è sempre garantito l’accesso a servizi igienici puliti e acqua potabile.

Tutto il personale è informato e formato sul diritto di allontanarsi dai luoghi di lavoro in caso di imminente serio pericolo senza chiedere il permesso e sui modi idonei di procedere all’eventuale evacuazione.

Sono stati adottati idonei piani di evacuazione degli uffici e dei cantieri temporanei e nel corso dell’anno sono state eseguite prove periodiche di evacuazione.

Tutto il personale al momento dell’assunzione e periodicamente con frequenza almeno annuale, secondo quanto previsto dal protocollo sanitario, è sottoposto a visita medica di idoneità.

Le necessità informative e formative del personale sono costantemente monitorate mediante il piano di formazione annuale. Il piano prevede la formazione iniziale al momento dell’assunzione, la

formazione continua di aggiornamento durante l'attività lavorativa e la formazione straordinaria per il personale già impiegato in caso di novità normative o cambio di mansione.

Le informazioni in materia di salute e sicurezza sono rese disponibili mediante la distribuzione di opuscoli informativi, i corsi interni di formazione e informazione e l'affissione presso le bacheche dei cantieri e degli uffici delle principali norme di comportamento.

Nel 2025 il piano di formazione in materia di salute e sicurezza è stato eseguito proficuamente e tutto il personale ha seguito i corsi previsti per il rispetto normativa italiana d.lgs 81/08.

I dispositivi di protezione individuale (DPI) sono forniti gratuitamente a tutto il personale. L'organizzazione garantisce l'immediata sostituzione dei DPI in caso di usura o rottura e ha informato e formato tutto il personale sulle corrette modalità di uso e circa le procedure per la segnalazione e richiesta di sostituzione dei DPI.

L'impegno al rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza è un requisito primario che è sempre richiesto anche ai nostri fornitori e sub-fornitori per l'instaurazione e il mantenimento di un rapporto di collaborazione. Tutti i subappaltatori devono fornire idonee garanzie circa il rispetto dei requisiti in materia di salute e sicurezza.

E' identificato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale che ricopre un ruolo di verifica e consultazione in materia di Salute e Sicurezza.

La società Quadrio si è posta come obiettivo principale la riduzione al minimo del numero degli infortuni.

Sono stati definiti obiettivi specifici in materia di salute e sicurezza, quali:

- assicurare che tutti i dipendenti abbiano una formazione o esperienza sufficienti per svolgere in modo sicuro le loro funzioni;
- stabilire pratiche e procedure di lavoro sicure e assicurarsi che il personale le abbia recepite;
- stabilire e mantenere i più elevati *standard* possibili in materia di salute, sicurezza e igiene;
- sviluppare un sistema efficace per il monitoraggio e la revisione di tutte le attività definite nel Piano di Sicurezza;
- stabilire misure di comunicazione efficaci come parte del programma per promuovere la partecipazione attiva e il coordinamento delle comunicazioni tra forza lavoro e *management*;
- registrare tutti gli incidenti e mancati incidenti in modo che sia possibile determinare e introdurre misure correttive.

5.3 Principali indicatori

Il neo nominato RSPP p.i. Mauro Maranga ha provveduto a redigere in data 25/09/2025 il DVR GENERALE in revisione n. 13. Tale revisione del DVR è stata recepita anche nei successivi POS.

Nel corso del 2025 il numero di malattie professionali tra dipendenti è stato pari a 4 e il numero di incidenti mortali sul lavoro è stato pari a zero.

Per quanto concerne il numero degli infortuni di seguito si dettagliano:

Indicatore	2024	2025
N. infortuni	12	13
N. giorni infortunio	7619*	433
N. quasi infortuni	0	0
N. riunioni sicurezza (ex art. 35 D.Lgs 81/08)	1 (08.07.2024)	1 (17.06.2025)
N. prove di evacuazione sedi	Uffici (23.10.2024) Magazzino (09.10.2023)	Uffici (04.12.2025) Magazzino (03.12.2025)

*dato che riflette l'infortunio mortale avvenuto nel 2024 convenzionalmente fissato in 7500 gg.

Per far fronte alla crescente necessità di rispondere tempestivamente alle cure sanitarie dei dipendenti e dei loro familiari dal 2024 la società Quadrio ha stipulato una convenzione con l'IRCCS Ospedale San Raffaele la quale prevede, per mezzo di un canale telefonico dedicato, la possibilità di prenotare le prestazioni sanitarie a prezzi agevolati per esami di laboratorio, esami diagnostici strumentali, visite specialistiche, trattamenti ambulatoriali e percorsi di prevenzione.

6 I rapporti con la comunità locale

6.1 I rischi

La società Quadrio si impegna costantemente nella gestione degli aspetti sociali afferenti alle relazioni con la comunità locale, contribuendo al benessere socio-economico dei territori nei quali è presente.

Se da un lato l'impatto generato nei confronti della comunità locale è correlato alle eventuali interferenze causate dai mezzi/attrezzature presenti sul territorio in cui opera, dall'altro lato l'attività dell'impresa porta benefici grazie alla creazione di posti di lavoro locali, oltre ad un indotto significativo.

A tal proposito sono stati identificati potenziali rischi correlati al tema del rispetto dei diritti umani, nonché ai rapporti con le comunità locali quali i rischi reputazionali derivanti dalla mancata armonizzazione delle opere prodotte con il tessuto sociale e i rischi connessi ad un mancato confronto con la comunità locale.

6.2 Le attività monitorate

Con riferimento alle pratiche di coinvolgimento delle comunità locali, queste sono valutate dal Consiglio di Amministrazione (CdA) con il coinvolgimento degli Amministratori competenti, della funzione risorse umane ed eventuali funzioni proponenti un'iniziativa o interessate per competenza di area (cantieri).

L'atteggiamento nei confronti delle istituzioni è improntato alla trasparenza, alla correttezza, al dialogo ed alla collaborazione nel rispetto del sistema per la prevenzione della corruzione implementato secondo lo standard ISO 37001:2016. Le principali istituzioni con cui l'organizzazione ha rapporti sono: Regioni, Province, Comuni, ASL, Ispettorato del lavoro, Agenzia delle entrate.

6.3 Principali indicatori

La società Quadrio ha come principio cardine quello di instaurare un clima di dialogo e collaborazione con il tessuto locale.

Concretamente nel corso degli anni si segnalano le seguenti iniziative:

- nel 2019 la società Quadrio ha concesso un prestito infruttifero a favore della Fondazione Casa di Riposo Ambrosetti Paravicini ONLUS;
- nel 2020 ha effettuato importanti erogazioni liberali per far fronte all'emergenza sanitaria Covid

- nel 2021 la società ha eseguito delle opere edili a titolo gratuito presso l'oratorio di Morbegno (SO) in occasione della ristrutturazione dell'edificio al fine di aumentarne le funzionalità in ottica di un accrescimento del valore sociale che riveste la struttura;
- nel 2024 a seguito dell'incidente mortale occorso al Geom. Carlo Maletta, la società Quadrio si è impegnata ad assicurare un futuro scolastico ai tre figli rimasti orfani del padre con impegno formalizzato in una riunione del Cda convocato ad hoc;
- nel 2025 la società Quadrio ha eseguito un importante intervento di riqualificazione energetica dei Padiglioni Tomaso Ambrosetti e Paolo Paravicini. Il Committente, la Fondazione Casa di Riposo Ambrosetti Paravicini Onlus, svolge attività nel settore socio-sanitario attraverso la gestione diretta di due R.S.A. e di una residenza assistita, la prestazione di cure intermedie e l'attivazione di un centro diurno integrato per anziani. La società Quadrio ha erogato un contributo pari ad euro 50.000,00 a scomputo del costo dell'importo dei lavori extra 110% per l'importanza che riveste la struttura nel tessuto locale;
- nel 2025 Quadrio ha sponsorizzato anche diverse attività sportive. La somma più elevata è stata erogata alla Società Sportiva Dilettantistica Fitwomen s.s.d., società che promuove l'attività sportiva dilettantistica nel settore della pesistica non agonistica e della riabilitazione fisica delle donne. Altre società dilettantistiche alle quali Quadrio ha concesso una sponsorizzazione in corso d'anno sono: Rugby Sondrio scsd arl, G.S. Dilettantistico C.S.I. Morbegno e Sport Race Valtellina A.S.D..

7 La gestione sostenibile della catena di fornitura

7.1 I rischi

Per la società Quadrio occorre una gestione responsabile della catena di fornitura. Vengono identificati come fornitori coloro che offrono prestazioni intellettuali (come ad esempio studi di ingegneria, progettisti, liberi professionisti e consulenti), prestazioni manuali (quali ad esempio le imprese esecutrici alle quali vengono subappaltate delle attività specifiche all'interno dei cantieri) e fornitori di materiali (a titolo esemplificativo i fornitori di conglomerato cementizio e bituminoso, i fornitori di materiali da cava, di appoggi e giunti infrastrutturali, di barriere di sicurezza ed antirumore, di materiale per l'edilizia civile quali murature, controsoffitti, intonaci, pavimentazioni, impermeabilizzazioni, infissi, rivestimenti, etc).

Tutti i nuovi fornitori vengono sottoposti ad un processo di qualifica.

I rischi associati ai fornitori sono prevalentemente di tipo economico, ambientale e operativo; nello specifico i rischi che possono determinare per la società una **perdita economica** consistono nel mancato rispetto da parte dei fornitori delle tempistiche di esecuzione degli incarichi. La società individua inoltre i rischi legati all'**ambiente**, quali le non-conformità a leggi e regolamenti ambientali da parte del fornitore che possono determinare sia danni reputazionali per la società sia impatti negativi e tangibili sull'ambiente. La società riconosce inoltre il rischio che i fornitori non rispettino gli standard etico-comportamentali dalla stessa richiesti nei rapporti con i lavoratori. Infine, ci sono i rischi **operativi** (inadempienze contrattuali, performance dei fornitori al di sotto delle aspettative, eventuali non conformità legate alla prestazione del fornitore) che vengono gestiti direttamente dai responsabili delle Commesse.

Si segnala che il sistematico impegno profuso dall'azienda nelle attività di controllo della catena di fornitura ha permesso l'ottenimento nei primi mesi del 2026 della certificazione del **"Sistema di gestione degli acquisti sostenibili" conforme alla norma ISO 20400:2017**.

7.2 Le attività monitorate

La società mostra particolare attenzione nella scelta dei fornitori in sede di qualifica degli stessi; nello specifico durante la fase della *selezione* il fornitore viene scelto in base alle tipologie di approvvigionamento per le quali è abilitato. In tale sede viene messa a disposizione dei fornitori tutta la documentazione necessaria per una corretta e completa emissione dell'offerta (capitolati, bozza di contratto con articolo specifico relativo al Codice Etico o rimando ad esso, elaborati tecnici, programma lavori, necessità di eventuali certificazioni o autorizzazioni). La fase successiva, corrispondente alla *valutazione*, prevede l'invio di tutta la documentazione indicata da parte del fornitore durante la selezione; prima di concludere l'iter di affidamento vengono valutati tecnicamente tali aspetti, dopodiché si procede con la trattativa economica. Infine, c'è la fase di *rivalutazione* che prevede la

valutazione da parte del responsabile di commessa del fornitore a fine lavori. Grazie all'iter precedentemente descritto si evidenzia come l'Impresa gestisce in modo attivo un fornitore attraverso la fase di qualifica iniziale nel caso in cui si tratta di nuovo fornitore e attraverso l'inserimento nella black list qualora vengano meno alcuni requisiti ritenuti non derogabili.

Le qualifiche dei fornitori vengono mantenute attive nel tempo e aggiornate in prossimità di eventuali certificazioni che giungono a scadenza. All'atto di apertura di una nuova commessa, i fornitori che hanno ottenuto buone valutazioni dalle commesse chiuse o in corso vengono ricontatti per la formulazione di nuove offerte.

Tutti i fornitori/subcontraenti/subappaltatori in fase di stipula di ordini/contratti di subaffidamento/contratti di subappalto sono informati che la società Quadrio ha adottato un Sistema di Gestione di responsabilità sociale aziendale conforme ai requisiti dello standard SA 8000, dichiarano di essere a conoscenza, condividere e aderire a tali principi e si impegnano a rispettarne i contenuti e applicarli nella propria organizzazione e a permettere l'esecuzione di controlli. La violazione dei sopracitati impegni rappresenta grave inadempimento contrattuale che potrà dar luogo a risoluzione per giusta causa del contratto.

I Fornitori dichiarano di essere a conoscenza che QUADRIO GAETANO COSTRUZIONI S.P.A. ha adottato un Codice Etico e un Modello di organizzazione gestione e controllo ex d.lgs. 231/01 (di seguito anche "Modello 231") e che il predetto modello è integrato dai Sistemi di Gestione della Sicurezza, Sicurezza Stradale, Ambiente, Qualità, Responsabilità Sociale e Prevenzione della corruzione certificati rispettivamente secondo gli standard ISO 45001:2018, ISO 39001:2016, ISO 14001:2015, ISO 9001:2015, SA 8000:2014, ISO 37001:2016, ISO 30415:2021, UNI/PdR 125:2022, ISO 50001:2018 (di seguito anche "Sistemi di Gestione"). I fornitori pertanto si impegnano al rispetto dei principi e delle disposizioni del Codice Etico nonché alle eventuali procedure del "Modello 231" o dei "Sistemi di Gestione" richiamate. Qualora i fornitori violino le disposizioni di cui sopra o anche una sola delle disposizioni contenute nel Codice Etico, nel "Modello 231" e/o nelle procedure dei "Sistemi di Gestione" dal contratto, QUADRIO GAETANO COSTRUZIONI S.P.A. avrà diritto di risolvere il contratto. La risoluzione avrà effetto immediato a decorrere dalla data di ricezione della predetta comunicazione ed è sempre fatto salvo il diritto di QUADRIO GAETANO COSTRUZIONI S.P.A. ad agire per ottenere il risarcimento di ogni danno subito o subendo in ragione delle suddette violazioni.

Naturalmente, ai sensi degli art. 13 e 14 del GDPR UE 2016/679, negli ordini/contratti viene indicato anche il Titolare del trattamento QUADRIO GAETANO COSTRUZIONI SPA per l'esercizio di tutti i diritti previsti dagli artt. 15 (accesso), 16 (rettifica), 17 (cancellazione), 18 (limitazione), 20 (portabilità) 21 (opposizione) del GDPR.

Per le commesse pubbliche particolare attenzione è posta anche al rispetto della legge n. 136/2010 ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis tracciabilità dei flussi finanziari. La tracciabilità dei flussi finanziari è finalizzata a contrastare le infiltrazioni criminali negli appalti pubblici ed è un mezzo a disposizione degli inquirenti nelle indagini per il contrasto delle infiltrazioni delle mafie nell'economia legale. La normativa vieta il ricorso alla modalità di pagamento in contanti e richiede la piena tracciabilità dei flussi finanziari, prevedendo, in particolare, i seguenti obblighi:

- a) utilizzo di uno (o più) conti correnti bancari o postali, dedicati alle commesse pubbliche, anche non in via esclusiva;
- b) effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente con lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- c) indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio, del codice unico di progetto (CUP).

L'intento è quello di assicurare la tracciabilità dei pagamenti riguardanti tutta la "filiera delle imprese", interessate a qualsiasi titolo ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche. La normativa si applica, quindi, a tutti i contratti che abbiano un collegamento diretto con l'oggetto del contratto principale e sono pertanto obbligati tutti i soggetti in qualche misura coinvolti nell'esecuzione della prestazione principale oggetto del contratto.

I fornitori sono poi tenuti alla consegna di specifica documentazione che è diversa a seconda che forniscono materiali o eseguono delle lavorazioni.

Ai fornitori di materiali viene richiesta la Certificazione di prodotto, copia di tutta la documentazione certificativa di conformità del prodotto alla normativa tecnica applicabile (marcatatura CE, dichiarazione di conformità, certificate di prova e collaudo, etc). I documenti obbligatori che accompagnano la merce si sostanziano quindi nella scheda tecnica del prodotto e nella marcatatura CE.

Ai subappaltatori vengono richieste le certificazioni di conformità CE dei materiali forniti e posati, la scheda tecnica, la dichiarazione di corretta posa, la dichiarazione di conformità dell'impianto, gli as-built.

Il monitoraggio dei subappaltatori, particolarmente critico nel settore delle costruzioni, viene eseguito minuziosamente. Se le fasi preliminari, quelle di qualifica e di accreditamento sono del tutto simili ai fornitori di materiali, per i subappaltatori è previsto un monitoraggio specifico. Prima di accedere al cantiere il subappaltatore infatti è tenuto a presentare tutta la documentazione relativa alla sicurezza (D.lgs. 81/2008 e s.m.i.) e a redigere il Piano Operativo di Sicurezza in accordo con il Piano di Sicurezza e Coordinamento di commessa. Una volta entrato in cantiere deve attenersi alle regole e alle procedure del Sistema di gestione della sicurezza ai sensi dello standard ISO 45001 e del Sistema di Gestione dell'ambiente ai sensi della norma ISO 14001.

In fase di pagamento degli stati di avanzamento viene altresì applicata al subappaltatore una ritenuta di garanzia, prevista contrattualmente, che verrà successivamente svincolata solitamente trascorsi 180/360 giorni dalla fine dei lavori, previa consegna di una fidejussione bancaria rilasciata da un primario istituto di credito. Questa previsione contrattuale assicura una presumibile certezza che le opere siano state correttamente eseguite a regola d'arte dal subappaltatore, tutelando l'azienda nel caso di eventuali contestazioni da parte del Committente Principale.

L'azienda è particolarmente attenta nel rispetto degli obblighi previsti dal regime di responsabilità solidale negli appalti introdotta dal D.L. n. 25/2017 (convertito in legge n. 49/2017) attraverso il quale

viene rafforzata la tutela sostanziale offerta ai lavoratori coinvolti negli appalti. I lavoratori, dipendenti dei subappaltatori, possono rivolgersi, per il recupero dei propri crediti da lavoro, direttamente al committente, soggetto che solitamente presenta profili di solidità economica maggiori. Per questo in fase di pagamento di ciascun stato di avanzamento viene richiesto al subappaltatore il rilascio di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445) attestante:

- a) il corretto pagamento dei contributi previdenziali e di aver corrisposto le retribuzioni ai dipendenti impegnati nelle lavorazioni del contratto in essere, nei termini previsti ed in rispetto ai contratti collettivi nazionali di settore vigenti;
- b) di aver eseguito l'accantonamento delle quote di TFR verso INPS e/o Fondi complementari;
- c) di aver correttamente effettuato e versato i dovuti importi per contributi previdenziali, assicurativi e Cassa Edile di competenza (se dovuta) in relazione ai soggetti impiegati.

A tale dichiarazione vengono allegati i documenti a comprova di quanto dichiarato, quali la copia delle quietanze del modello F24 e la copia del modello UNIEMENS oltre al DURC (documento unico di regolarità contributiva in Corso di validità). Infine, in casi particolari, quando ad esempio il contratto di subappalto è di ingente ammontare viene richiesto anche il DURF (documento unico di regolarità fiscale). Tale documento viene rilasciato dall'Agenzia delle entrate e fornisce un'attestazione ufficiale relativa alla piena inesistenza dei debiti concernenti imposte, sanzioni o interessi.

7.3 Principali indicatori

La società Quadrio predilige rapporti con i fornitori locali, dal momento che la forza lavoro diretta e indiretta risiede nei pressi del territorio in cui è svolto il lavoro.

La società, per tale motivazione, implementa rapporti di collaborazione con i migliori fornitori presenti sul territorio in cui opera, al fine di garantire che a livello locale i lavori si svolgano nel rispetto delle vigenti normative, nonché assicurare che i subappaltatori e i fornitori di beni o servizi dispongano delle certificazioni e attestazioni in conformità al Contratto ed al Subcontratto di riferimento.

Indicatori di monitoraggio sistema di gestione

Indicatore	2023	2024	2025
NC a fornitori	2	3	4
Esclusione fornitori da elenco fornitori qualificati per mancanza requisiti etici SA 8000, violazione norme anticorruzione	0	0	0
Audit programmati presso fornitori	5	7	6
Audit eseguiti presso fornitori	5	6	4
Contratti con agenzie di somministrazione lavoro	0	0	0
Lavoro domestico	0	0	0

NC SGRS (Sistema di gestione responsabilità sociale)	4	3	2
NC Emerse/trattate	4	3	2
Ore Formazione SGRS programmata	48	69	75
Ore di formazione SGRS programmate/eseguite	100%	100%	100%
N. reclami SGRS	0	0	0
N. reclami presentati/trattati	0	0	0
Riunioni SPT (sociale performance team)	2	3	2
Riunioni CSS (comitato salute e sicurezza)	1	2	2
Audit interni SGRS	2	3	2
N. riesame della direzione	1	2	1

Indicatori di monitoraggio Acquisti sostenibili

Indicatore	Quadrio 2023	Quadrio 2024	Quadrio 2025
% Addetti ufficio acquisti formati in tema acquisti sostenibili	67% (Conforti + Mostacchi)	74% (Conforti + Mostacchi)	100% (Conforti + Corona + Pinoli + Mostacchi)
% Subappaltatori che hanno sottoscritto contratti con clausole di sostenibilità	95%	97%	95%
% Fornitori (esclusi i subappaltatori) che hanno sottoscritto contratti con clausole di sostenibilità	50%	58%	55%
% Fornitori sottoposti a ispezione in loco (presso cantiere e/o loro sede)	25%	27%	25%
% Fornitori che hanno sottoscritto un codice di condotta	30%	41%	40%

8 La lotta alla corruzione

8.1 I rischi

Da sempre la società Quadrio mostra grande sensibilità alla prevenzione dei reati societari. Per questo la società ha definito nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ai sensi del D.Lgs. 231/01 (di seguito detto anche Modello 231) gli impegni e le responsabilità etiche cui i componenti dell'organizzazione sono chiamati ad attenersi nello svolgimento delle attività. Agli amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori è richiesto di seguire tali principi con particolare attenzione alle tematiche di anticorruzione e anti-riciclaggio nei rapporti con tutti gli interlocutori come amministrazioni pubbliche, società ed enti privati, banche, fornitori e consulenti.

La società Quadrio, grazie all'adozione del Modello 231 ed al sistema di prevenzione della corruzione certificato secondo lo standard ISO 37001:2016, ha individuato le aree e i processi aziendali ad alto rischio rispetto ai reati di riciclaggio, autoriciclaggio e corruzione, predisponendo per ciascuno di questi specifiche misure di prevenzione, applicabili per tutte le categorie di processi e attività a rischio reato.

Nello specifico, con riferimento ai **reati di riciclaggio e autoriciclaggio** i rischi individuati sono quelli connessi:

- ◆ all'utilizzo di capitali provenienti da attività illecite commesse da altri, al fine di ottenere un profitto o allo scopo di ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa;
- ◆ all'impiego di risorse illecitamente ottenute in proprio, investite in attività economiche lecite, al fine di produrre frutti ulteriori e inquinando in tal modo la derivazione illecita originaria.

Le funzioni aziendali maggiormente interessate da tali rischi sono le seguenti:

- Amministrazione/Finanza;
- Gare;
- Approvvigionamenti/Commerciale;
- Produzione.

Con riferimento ai **reati di corruzione**, i principali rischi derivano dall'attività ordinaria della società, ovvero dalla gestione delle commesse e sono riportati di seguito:

- ◆ pagamento diretto o indiretto (mediante intermediario) ad un Pubblico Ufficiale, Incaricato di pubblico servizio o ad un terzo soggetto estraneo quale corresponsione per benefici illeciti;
- ◆ pagamento diretto ai medesimi soggetti summenzionati previa creazione di provvista in nero;
- ◆ attribuzione di incarichi di consulenza e/o collaborazione al Pubblico Ufficiale, Incaricato di pubblico servizio o a persona a questi legata da rapporti famigliari quale corrispettivo per benefici illeciti;
- ◆ assunzioni dirette di familiari dei medesimi soggetti summenzionati aggirando le verifiche di

correttezza e congruenza rispetto al ruolo;

Anche per tali categorie di reati, i processi aziendali, maggiormente interessati dai relativi rischi, sono:

- Amministrazione/Finanza;
- Gare;
- Approvvigionamenti/Commerciale;
- Risorse Umane.

Dalla commissione delle categorie di reato summenzionate, si segnalano i seguenti ulteriori rischi:

- ◆ comminazione di sanzioni pecuniarie e/o interdittive (amministrativo/penali);
- ◆ effetti negativi sul piano reputazionale, con ripercussioni non solo a livello commerciale e contrattuale con committenti, *partners* e fornitori, ma anche sul piano economico-finanziario, nei rapporti con istituti finanziari e di credito;
- ◆ criticità nella partecipazione delle società alle gare.

8.2 Le attività monitorate

La società Quadrio adotta il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/01. In caso di mancato rispetto delle misure di prevenzione ivi stabilite, opera il sistema sanzionatorio.

Il modello si compone di una parte generale e di una parte speciale.

La parte generale ha la finalità di

- illustrare i presupposti che hanno determinato la scelta della società di implementare un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001;
- illustrare le regole, i principi e i criteri seguiti nelle varie fasi di implementazione, revisione e aggiornamento del Modello 231;
- individuare i principi di controllo, la struttura documentale e illustrare le effettive metodologie per garantire l'effettiva applicazione delle regole.

La parte speciale definisce le regole di comportamento e i principi di controllo e di gestione del rischio nelle funzioni aziendali di riferimento allo scopo di:

- prevenire i reati richiamati dal D.lgs. 231/2001;
- gestire altri rischi aziendali presenti nel processo;
- garantire l'applicazione dei principi generali;
- fornire indicazioni per le definizioni di procedure che consentano un'adeguata registrazione e tracciabilità delle attività di verifica e controllo effettuate;
- garantire il rispetto dei principi ed il raggiungimento degli obiettivi definiti dai Sistemi di Gestione della Qualità, dell'Ambiente, della Sicurezza e della Responsabilità Sociale.

I principali riferimenti, oltre a quelli previsti dalla legge (D.Lgs. 231/2001, D.Lgs.81/2008 e D.M. 13 febbraio 2014), sono le certificazioni ISO 45001:2018, ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, SA8000:2014, ISO 37001:2016, ISO 39001:2016, ISO 30415:2021, UNI/PdR 125:2022 e ISO 50001:2018.

La società si è dotata di un proprio Codice Etico al cui interno sono definite le pratiche professionali ed i comportamenti ai quali tutti i dipendenti e i collaboratori sono chiamati ad attenersi. Tale Codice è sottoscritto da tutti i dipendenti e presenta specifiche disposizioni sanzionatorie in caso di violazione delle regole aziendali.

Per garantire la corretta applicazione del MOG (Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo) è stato nominato l'organismo di Vigilanza che provvede alla verifica delle misure predisposte ai fini della prevenzione dei reati.

E' prevista anche una procedura di segnalazione (Whistleblower) all'Organismo di Vigilanza che tutela il segnalante con la specifica indicazione delle informazioni che devono essere comunicate che è stata aggiornata in data 04/12/2023 per recepire le nuove disposizioni del D.lgs. 24/2023.

Tutto il personale è stato formato rispetto al tema dell'applicazione del Modello 231. Inoltre, anche all'interno dei contratti stipulati con fornitori/subappaltatori/subfornitori sono presenti clausole e riferimenti a tali tematiche.

Infine, allo scopo di prevenire il verificarsi di tali eventi, la società adotta misure di prevenzione di varia natura, quali:

- ◆ l'obbligo di assicurare la tracciabilità delle operazioni finanziarie attraverso idonee e precise procedure;
- ◆ l'obbligo di verificare, preventivamente alla firma del contratto, la corrispondenza del compenso pattuito per la prestazione fornita ai prezzi di mercato;
- ◆ la verifica di un condiviso approccio da parte dei diversi interlocutori dei temi afferenti la corretta applicazione del D.Lgs. 231/01;
- ◆ in tutti i casi di nuove assunzioni, dai dirigenti al personale impiegatizio, è fatto obbligo di valutare necessità della nuova assunzione e d'individuare pienamente le specifiche caratteristiche della persona da assumere, nonché di comparare fra loro più candidature.

8.3 Principali indicatori

Nell'ambito della formazione organizzata nel corso del 2025, è stata erogata specifica formazione in tema di politiche e procedure anti corruzione. Tale formazione è stata diversificata in relazione al ruolo, alla responsabilità e ai compiti dei vari interlocutori. Per agevolare la divulgazione il Modello di Organizzazione e di Gestione e il Codice Etico sono stati messi a disposizione sia su supporto informatico sia su supporto cartaceo.

Nel corso del 2025 non sono pervenute segnalazioni all'organismo di Vigilanza e la società non ha commisurato sanzioni nei confronti del personale dirigente e dipendente e non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti. In particolare, non sono state comminate alla società sanzioni pecuniarie per casi significativi di non conformità, né sanzioni di natura non pecuniaria. La società non ha riportato condanne per i reati di indebita percezione di erogazioni, truffa in danno allo Stato, frode informatica, corruzione e concussione, reati societari, né per reati in materia di violazione delle norme a tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

9 GRI Content Index e raccordo con SDGs

9.1. GRI Content Index

Dichiarazione di utilizzo Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 con riferimento ai GRI Standards.

GRI 1 utilizzato GRI 1: Principi Fondamentali 2021

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE
GRI 2: Informativa generale 2021		
2-1	Dettagli organizzativi	§ 2 L'identità aziendale
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	§ 1 Nota metodologica
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	§ 1 Nota metodologica
2-5	Assurance esterna	§ 1 Nota metodologica
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	§ 2 L'identità aziendale; § 2.1 Settori di attività; § 2.2 Modello di business; § 7
2-7	Dipendenti	§ 4.3 Principali indicatori
2-9	Struttura e composizione della governance	§ 2.4 Modello di Governance
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	§ 2.4 Modello di Governance
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	§ 10 Approvazione
2-16	Comunicazione delle criticità	§ 8.2 Le attività monitorate
2-23	Impegno in termini di policy	§ 2.2.1 Relazioni Industriali; § 2.4 Modello di Governance; § 2.5 Certificazioni
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	§ 7.2 Le attività monitorate; § 8.2 Le attività monitorate
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	§ 8.2 Le attività monitorate
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	§ 8.3 Principali indicatori
2-28	Appartenenza ad associazioni	§ 2.2.1 Relazioni Industriali; § 2.5 Certificazioni
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	§ 2.3 Gli Stakeholder
2-30	Contratti collettivi	§ 2.2.1 Relazioni Industriali; § 4.2 Le attività monitorate
GRI 3: Temi materiali 2021		
3-2	Elenco di temi materiali	§ 2.3 Gli Stakeholder

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE
3-3	Gestione dei temi materiali	§ 3.1 e § 3.2; § 4.1 e § 4.2; § 5.1 e § 5.2; § 6.1 e § 6.2; § 7.1 e § 7.2; § 8.1 e § 8.2
GRI 205: Anticorruzione 2016		
205-1	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	§ 8.1 I rischi
205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	§ 8.3 Principali indicatori
GRI 302: Energia 2016		
302-4	Riduzione del consumo di energia	§ 3.2 Le attività monitorate; § 3.3 Principali indicatori
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018		
303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	§ 3.2 Le attività monitorate; § 3.3 Principali indicatori
303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	§ 3.2 Le attività monitorate; § 3.3 Principali indicatori
GRI 305: Emissioni 2016		
305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	§ 3.3 Principali indicatori
305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	§ 3.3 Principali indicatori
305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	§ 3.3 Principali indicatori
GRI 306: Rifiuti 2020		
306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	§ 3.2 Le attività monitorate; § 3.3 Principali indicatori
306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	§ 3.2 Le attività monitorate; § 3.3 Principali indicatori
GRI 401: Occupazione 2016		
401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	§ 4.3 Principali indicatori; § 5.3 Principali indicatori
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali 2016		
402-1	Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative	§ 2.2.1 Relazioni Industriali
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	§ 5.2 Le attività monitorate
403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	§ 5.1 I rischi; § 5.2 Le attività monitorate
403-3	Servizi per la salute professionale	§ 5.2 Le attività monitorate
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	§ 5.2 Le attività monitorate
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	§ 5.2 Le attività monitorate; § 4.3 Principali indicatori

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	§ 5.3 Principali indicatori
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	§ 5.2 Le attività monitorate; § 7.2 Le attività monitorate
GRI 404: Formazione e istruzione 2016		
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	§ 4.2 Le attività monitorate
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016		
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	§ 4.3 Principali indicatori
GRI 406: Non discriminazione 2016		
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	§ 4.3 Principali indicatori; § 7.3 Principali indicatori
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016		
407-1	Attività e fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio	§ 2.2.1 Relazioni Industriali; § 4.3 Principali indicatori
GRI 408: Lavoro minorile 2016		
408-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	§ 2.2.1 Relazioni Industriali; § 4.3 Principali indicatori
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016		
409-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	§ 4.3 Principali indicatori
GRI 413: Comunità locali 2016		
413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	§ 6.2 Le attività monitorate; § 6.3 Principali indicatori
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016		
414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	§ 7.2 Le attività monitorate; § 7.3 Principali indicatori

Nota. Le informative sono rendicontate con riferimento ai GRI Standards. La collocazione rimanda ai capitoli e ai paragrafi del presente Bilancio.

9.2 Raccordo con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Agenda 2030 delle Nazioni Unite

Nel 2015 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, articolata in 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) e in 169 Target. L'Agenda si rivolge a tutti i Paesi e a tutti gli attori economici e sociali, riconoscendo alle imprese un ruolo diretto nel conseguimento degli obiettivi.

La società Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.A. ha aderito formalmente al Global Compact delle Nazioni Unite in data 8 luglio 2024, assumendo l'impegno a integrare nella propria operatività i dieci principi in

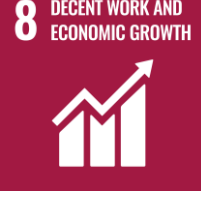
materia di diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione e a contribuire agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Il presente capitolo ricostruisce il collegamento tra i temi materiali già rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità e gli Obiettivi dell'Agenda 2030. La mappatura è stata condotta a valle del processo di rendicontazione e ha carattere selettivo: sono richiamati esclusivamente gli Obiettivi rispetto ai quali la società esercita un'influenza diretta attraverso le proprie attività, i propri sistemi di gestione certificati o le proprie relazioni con la catena di fornitura e con il territorio, e per i quali il Bilancio riporta politiche, presidi organizzativi o indicatori verificabili. Non sono stati richiamati Obiettivi per i quali la società non è in grado di documentare un contributo specifico e misurabile.

Su queste basi sono stati individuati dieci Obiettivi presidiati in via prioritaria e quattro Obiettivi ai quali la società contribuisce in via trasversale. Per ciascun Obiettivo sono indicati i Target di riferimento, il contributo dell'organizzazione, i paragrafi del Bilancio in cui la materia è trattata e le informative GRI correlate, così da consentire una lettura integrata con il GRI Content Index riportato al capitolo 9.

Obiettivi presidiati in via prioritaria

Obiettivo	Target	Il contributo di Quadrio	Informative GRI
 SDG 3 – Salute e benessere	3.4 · 3.6 · 3.9	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato UNI ISO 45001:2018, esteso alle sedi e ai cantieri, con valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria e formazione obbligatoria continua (1.396 ore erogate nel 2025). Sistema di gestione della sicurezza stradale certificato ISO 39001:2016. Misure di contenimento di polveri, emissioni e rumore a tutela sia degli operatori sia delle comunità residenti in prossimità dei cantieri. Sostegno a strutture socio-sanitarie del territorio e ad attività sportive e di riabilitazione fisica. <i>Trattato in: § 2.5; § 3.2; § 5.1 – 5.3; § 6.3</i>	403-1 ÷ 403-7; 401-2
 SDG 5 – Parità di genere	5.1 · 5.5	Certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere e attestazione di conformità ISO 30415:2021 su diversità e inclusione. Politiche di reclutamento e selezione improntate alla parità di genere e sistema di responsabilità sociale conforme allo standard SA 8000:2014. Sostegno a iniziative sportive femminili sul territorio. <i>Trattato in: § 2.5; § 4.1 – 4.3; § 6.3</i>	405-1; 406-1
 SDG 6 – Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	6.3 · 6.4	Monitoraggio dei consumi idrici di sede e di cantiere. Implementazione di sistemi di recupero delle acque meteoriche, industriali e di drenaggio, finalizzati a ridurre il prelievo di acqua vergine o potabile. Riutilizzo dell'acqua nei sistemi di lavaggio ruote presso il magazzino di Talamona. Gestione autorizzata degli scarichi idrici industriali, con analisi chimiche periodiche e misure di prevenzione degli sversamenti e della contaminazione dei corpi idrici. <i>Trattato in: § 3.1 – 3.3</i>	303-1; 303-2

 7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY SDG 7 – Energia pulita e accessibile	7.2 · 7.3	Sistema di gestione dell'energia certificato ISO 50001:2018. Impianti fotovoltaici per autoconsumo installati presso le sedi e presso il magazzino/centro di trasformazione dell'acciaio di Talamona, quest'ultimo dotato di sistema di accumulo. Programma continuo di rinnovo del parco mezzi e delle attrezzature orientato all'efficienza energetica. Registrazione periodica dei consumi energetici imputabili alle singole commesse. <i>Trattato in: § 2.5; § 3.2; § 3.3</i>	302-4
 8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica	8.5 · 8.7 · 8.8	Applicazione del CCNL Edilizia e Industria all'intera forza lavoro diretta (232 persone). Verifica del salario dignitoso (minimal living wage) estesa al 100% dei dipendenti, con riferimento alle soglie di povertà ISTAT maggiorate del 10%. Sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000:2014, a presidio del divieto di lavoro minorile e di lavoro forzato od obbligatorio e della libertà di associazione e contrattazione collettiva. Estensione degli impegni etici e sociali a fornitori, subcontraenti e subappaltatori. <i>Trattato in: § 4.1 – 4.3; § 5.1 – 5.3; § 7.2</i>	2-7; 2-30; 402-1; 403-1 ÷ 403-7; 407-1; 408-1; 409-1
 9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE SDG 9 – Imprese, innovazione e infrastrutture	9.1 · 9.4	Attività d'impresa concentrata sulla realizzazione e manutenzione di infrastrutture stradali e ferroviarie, opere d'arte, urbanizzazioni ed edilizia civile e industriale. Integrazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM Edilizia, CAM Strade, CAM Arredo Urbano, CAM Illuminazione Pubblica) nei processi di progettazione, costruzione e approvvigionamento. Rinnovo programmato del parco macchine con mezzi a minori emissioni di inquinanti e ammodernamento periodico delle attrezzature di cantiere. <i>Trattato in: § 2.1; § 2.2; § 3.2</i>	2-6; 302-4
 11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES SDG 11 – Città e comunità sostenibili	11.3 · 11.6	Realizzazione di opere pubbliche e interventi di riqualificazione, anche energetica, del patrimonio edilizio esistente. Applicazione dei Criteri Ambientali Minimi in materia di arredo urbano e illuminazione pubblica. Redazione sistematica di Piani Ambientali di Cantiere per la minimizzazione del rumore, il contenimento delle polveri e la protezione del suolo. Dialogo con le istituzioni e le comunità locali e generazione di occupazione e indotto sul territorio. <i>Trattato in: § 2.2; § 3.2; § 6.1 – 6.3</i>	2-6; 413-1
 12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION SDG 12 – Consumo e produzione responsabili	12.2 · 12.4 · 12.5 · 12.6 · 12.7	Sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001:2015 e sistema di gestione degli acquisti sostenibili conforme alla norma ISO 20400:2017. Riutilizzo o avvio a recupero della totalità del materiale da scavo movimentato nel 2025, mediante riutilizzo diretto in cantiere, gestione come sottoprodotto e recupero come «end of waste» ai sensi del D.M. 28/06/2024 n. 127. Applicazione del protocollo di demolizione selettiva, con avvio a recupero dei rifiuti da costruzione e demolizione ampiamente superiore al 70%. Approvvigionamento di prossimità: nel 2025 il 92% dei materiali acquistati proviene da una distanza inferiore a 100 km dal cantiere. Monitoraggio della produzione di rifiuti, distinti tra pericolosi e non pericolosi. Qualifica, valutazione e rivalutazione sistematica dei fornitori. <i>Trattato in: § 3.2; § 3.3; § 7.1 – 7.3</i>	306-1; 306-2; 414-1; 2-6

 SDG 13 – Lotta contro il cambiamento climatico	13.1 · 13.3	Redazione dell'inventario delle emissioni di gas a effetto serra secondo la UNI EN ISO 14064-1:2019 e il GHG Protocol, con quantificazione delle emissioni di Scope 1, Scope 2 e Scope 3 e impegno formalizzato a estendere progressivamente il perimetro di rendicontazione dello Scope 3 nei prossimi esercizi. Autoproduzione di energia elettrica da fonte solare, rinnovo del parco mezzi e riduzione delle percorrenze di approvvigionamento. <i>Trattato in: § 3.2; § 3.3</i>	305-1; 305-2; 305-3; 302-4
 SDG 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide	16.5 · 16.6	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e Codice Etico, presidiati dall'Organismo di Vigilanza e da un canale dedicato alle segnalazioni. Sistema di prevenzione della corruzione certificato ISO 37001:2016, con mappatura delle aree e dei processi aziendali a rischio e misure di prevenzione dedicate, assistite da un sistema sanzionatorio. Rapporti con le istituzioni improntati a trasparenza, correttezza e collaborazione. <i>Trattato in: § 2.4; § 2.5; § 8.1 – 8.3</i>	2-23; 2-24; 2-26; 2-27; 205-1; 205-3

Obiettivi presidiati in via trasversale

Obiettivo	Target	Il contributo di Quadrio	Informative GRI
 SDG 4 – Istruzione di qualità	4.4 · 4.7	Formazione tecnico-professionale continua del personale, comprensiva della formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza e di specifiche azioni formative in ambito ambientale, estese anche al personale dei subappaltatori. Impegno assunto dal Consiglio di Amministrazione per assicurare la prosecuzione del percorso scolastico dei figli di un dipendente deceduto in servizio. <i>Trattato in: § 3.2; § 4.2; § 5.2; § 6.3</i>	404-2
 SDG 10 – Ridurre le disuguaglianze	10.2 · 10.3	Attestazione ISO 30415:2021 su diversità e inclusione e sistema SA 8000:2014 a presidio della non discriminazione in fase di assunzione, gestione e sviluppo del personale. Integrazione dei lavoratori di cittadinanza non italiana. Garanzia, per la totalità dei dipendenti, di una retribuzione non inferiore alle soglie di dignità economica individuate dall'azienda. <i>Trattato in: § 4.1 – 4.3</i>	405-1; 406-1; 2-30
 SDG 15 – Vita sulla terra	15.1 · 15.3	Valutazione preventiva degli aspetti ambientali e attivazione degli iter autorizzativi prima dell'avvio delle attività produttive. Misure di prevenzione della contaminazione di suolo, sottosuolo e corpi idrici circostanti in fase di cantierizzazione. Gestione tracciata delle terre e rocce da scavo e dei rifiuti inerti di cantiere. <i>Trattato in: § 3.1 – 3.3</i>	303-2; 306-1; 306-2

 SDG 17 – Partnership per gli obiettivi	17.16 · 17.17	Adesione al Global Compact delle Nazioni Unite dall'8 luglio 2024. Partecipazione ad associazioni di categoria e collaborazione strutturata con Regioni, Province, Comuni ed enti di controllo. Iniziative congiunte con fondazioni ed enti del terzo settore operanti sul territorio. <i>Trattato in: § 2.3; § 2.5; § 6.2; § 6.3</i>	2-28; 2-29; 413-1
---	---------------	---	-------------------

Obiettivi non richiamati

La società non ha individuato, per l'esercizio 2025, contributi significativi e documentabili rispetto agli Obiettivi 1 (Sconfiggere la povertà), 2 (Sconfiggere la fame) e 14 (Vita sott'acqua), che non risultano pertinenti rispetto al settore di attività e al perimetro di rendicontazione. Coerentemente con il principio di accuratezza previsto dal GRI 1: Principi Fondamentali 2021, tali Obiettivi non sono richiamati nel presente capitolo.

10 Approvazione

Il presente Report di Sostenibilità è stato redatto in collaborazione e coordinamento con i Responsabili delle aree aziendali interessate ed è stato approvato in data 27 Luglio 2026 dal Legale Rappresentante dell'Impresa Quadrio Gaetano Costruzioni spa, contestualmente all'approvazione del bilancio d'esercizio 2025 da parte dell'Assemblea dei Soci. Seguirà pubblicazione sul sito www.quadrio.it